

# Rassegna del 17/07/2026

|                                                                                                                                                                        |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 16/07/2026 Adnkronos<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                              | 1  |
| 16/07/2026 Asefi Brokers<br><b>Monopattini elettrici, dal 16 luglio 2026 arriva l'obbligo di assicurazione RC dedicata</b>                                             | 2  |
| 16/07/2026 Il Giorno.it (ed. Milano)<br><b>Troppi monopattini senza targa, il Comune revoca l'autorizzazione a Bird</b>                                                | 3  |
| 16/07/2026 GenovaToday<br><b>Ponte Morandi, il giorno della sentenza: Genova attende il verdetto dopo 284 udienze</b>                                                  | 5  |
| 16/07/2026 QuiFinanza<br><b>Assicurazione obbligatoria per i monopattini, quanto costano le polizze: multe fino a 400 euro</b>                                         | 7  |
| 16/07/2026 PugliaSera<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                             | 9  |
| 16/07/2026 Quotidiano di Foggia.it<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                | 10 |
| 16/07/2026 Dday<br><b>Monopattini, da oggi scatta l'obbligo di assicurazione, ma mancano le targhe. Tantissimi non possono farla</b>                                   | 11 |
| 16/07/2026 Corriere della Sardegna<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                | 13 |
| 16/07/2026 L'Arena.it<br><b>Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza</b>                                                   | 14 |
| 16/07/2026 Campania Press<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                         | 16 |
| 16/07/2026 Quotidiano di Bari.it<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                  | 17 |
| 16/07/2026 Cronache del mezzogiorno.it<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                            | 18 |
| 16/07/2026 Il Quotidiano del Sud.it<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                               | 19 |
| 16/07/2026 Gazzetta di Mantova.it<br><b>Monopattini: da 16 luglio polizza obbligatoria, ma serve la targa e a Mantova i più girano senza</b>                           | 20 |
| 16/07/2026 Gazzetta del Sud Online<br><b>Scatta oggi l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, costo tra 35 e 55 euro. Ecco come funziona la polizza</b> | 22 |
| 16/07/2026 Il Giornale di Vicenza.it<br><b>Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza</b>                                    | 23 |
| 16/07/2026 QuiBrescia.it<br><b>Monopattini elettrici, scatta l'assicurazione obbligatoria: multe fino a 400 euro</b>                                                   | 25 |
| 16/07/2026 Bresciaoggi.it<br><b>Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza</b>                                               | 26 |
| 16/07/2026 Startup Business.it<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                    | 28 |
| 16/07/2026 Key4biz<br><b>Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa</b>                                                                | 29 |
| 16/07/2026 Il Giornale di Vicenza.it<br><b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                    | 30 |

|                                                                                                                                                      |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 16/07/2026 Il Resto del Carlino.it                                                                                                                   |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 31 |
| 16/07/2026 Quotidiano Nazionale                                                                                                                      |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 32 |
| 16/07/2026 ANSA.it                                                                                                                                   |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 33 |
| 16/07/2026 La Nazione.it                                                                                                                             |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 34 |
| 16/07/2026 Il Giorno.it                                                                                                                              |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 35 |
| 16/07/2026 Il Fatto Quotidiano.it                                                                                                                    |    |
| <b>Scatta l'obbligo di assicurazione per i monopattini. Assoutenti: "Scomparsi dai comparatori online i preventivi, rischio impennata dei premi"</b> | 36 |
| 16/07/2026 Bresciaoggi.it                                                                                                                            |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 37 |
| 16/07/2026 Rai News                                                                                                                                  |    |
| <b>Assicurazione obbligatoria: nuova stretta sui monopattini</b>                                                                                     | 38 |
| 16/07/2026 L'Arena.it                                                                                                                                |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 39 |
| 16/07/2026 Gazzetta di Mantova.it                                                                                                                    |    |
| <b>Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte</b>                                                          | 40 |
| 16/07/2026 Today.it                                                                                                                                  |    |
| <b>Assicurazione obbligatoria per i monopattini da oggi. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"</b>                            | 41 |
| 16/07/2026 Blitz quotidiano.it                                                                                                                       |    |
| <b>Monopattini elettrici, scatta l'obbligo dell'assicurazione RC Auto: l'allarme sul rincaro delle polizze</b>                                       | 43 |
| 16/07/2026 Soldionline                                                                                                                               |    |
| <b>Polizze monopattini, Assoutenti denuncia rincari fino a 500 euro</b>                                                                              | 44 |
| 16/07/2026 Sicurauto.it                                                                                                                              |    |
| <b>Assicurazione monopattini, inizio in salita: pochi contratti e prezzi alle stelle</b>                                                             | 46 |
| 16/07/2026 SmartWorld                                                                                                                                |    |
| <b>Da oggi i monopattini elettrici devono avere l'assicurazione: ecco perché quasi nessuno ce l'ha</b>                                               | 48 |
| 16/07/2026 Economy Magazine.it                                                                                                                       |    |
| <b>Assicurazione monopattini, è caos sui prezzi: polizze introvabili e tariffe fino a 500 euro</b>                                                   | 50 |
| 16/07/2026 Mobile World.it                                                                                                                           |    |
| <b>Da oggi i monopattini elettrici devono avere l'assicurazione: ecco perché quasi nessuno ce l'ha</b>                                               | 51 |
| 16/07/2026 ItalWire                                                                                                                                  |    |
| <b>Skyrocketing Insurance Costs for Electric Scooters Spark Concerns in Italy</b>                                                                    | 53 |
| 16/07/2026 QuiBrescia.it                                                                                                                             |    |
| <b>Assicurazione Rc per monopattini elettrici, entra in vigore l'obbligo per i conducenti</b>                                                        | 54 |
| 16/07/2026 FirenzeToday                                                                                                                              |    |
| <b>Assicurazione obbligatoria per i monopattini. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"</b>                                    | 55 |
| 16/07/2026 CataniaToday                                                                                                                              |    |
| <b>Assicurazione obbligatoria per i monopattini da oggi. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"</b>                            | 57 |

## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

A lanciare l'allarme è Assoutenti

16 luglio 2026 | 08.58 Alessandro Pulcini LETTURA: 2 minuti

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatatura Ce,

potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze".

"Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".



## ***Monopattini elettrici, dal 16 luglio 2026 arriva l'obbligo di assicurazione RC dedicata***

Autore Gillespie

Dal 16 luglio 2026 i monopattini elettrici in circolazione in Italia dovranno essere dotati di una copertura assicurativa Rc Auto specifica. La nuova misura, prevista dalla riforma del Codice della strada entrata in vigore a fine 2024, interesserà circa un milione di proprietari privati e introduce un ulteriore requisito per la regolarizzazione dei mezzi di micromobilità elettrica.

A ricordare l'avvio dell'obbligo è Assoutenti, associazione dei consumatori, che ha evidenziato i costi per i cittadini e alcune criticità legate all'applicazione della nuova disciplina. La copertura sarà destinata ai danni causati a terzi durante la guida, come lesioni a pedoni o ciclisti e danni ad altri veicoli.

Dal 16 luglio 2026 l'assicurazione obbligatoria per i monopattini elettrici dovrà essere una specifica Rc Auto, collegata al codice del contrassegno identificativo del mezzo, e non potrà essere sostituita da una generica RC famiglia o privata. La regolarità della copertura sarà verificabile tramite i sistemi del MIT e dell'ANIA, sulla base di una posizione assicurativa registrata.

L'obbligo, rinviato per consentire agli operatori assicurativi gli adeguamenti tecnici necessari, introduce anche l'applicazione delle tutele previste dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e dal Sistema Carta Verde. Restano da chiarire alcuni aspetti contrattuali, come l'estensione della copertura a più conducenti e le possibili rivalse in caso di violazioni gravi o mancato rispetto delle condizioni di polizza.

La nuova disciplina si affianca alle regole già introdotte su casco, identificazione del mezzo, limiti di circolazione e divieti di trasporto passeggeri o modifiche per aumentare le prestazioni. L'obiettivo è garantire maggiore tracciabilità dei monopattini e una tutela più efficace in caso di incidente.

## ***Troppi monopattini senza targa, il Comune revoca l'autorizzazione a Bird***

GIAMBATTISTA ANASTASIO

Milano, 16 luglio 2026 - Il Comune ha deciso di revocare con effetto immediato l'autorizzazione concessa a Bird Rides Italy per il servizio di monopattini in sharing. La revoca è scattata perché diversi monopattini della flotta di Bird non avevano la targa, invece obbligatoria dal 17 maggio 2026 per effetto dell'entrata in vigore della nuova Legge approvata dal Governo.

### **Le motivazioni**

"Alla base della decisione - si legge, infatti, nella nota diramata ieri dal Comune - vi è il mancato adeguamento della flotta Bird all'obbligo di dotare tutti i monopattini elettrici circolanti su strada di targa come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 110/2026. I monitoraggi condotti da AMAT (l'Agenzia Mobilità Ambiente Territorio controllata, ndr) per conto del Comune hanno rilevato ripetute anomalie: su 36 monopattini controllati nei mesi di maggio e giugno, 21 risultavano privi del contrassegno obbligatorio. Ulteriori verifiche effettuate nei primi giorni di luglio - prosegue la nota di Palazzo Marino - hanno confermato la presenza di mezzi non conformi in diverse zone della città".

Da qui l'escalation di provvedimenti. "Nonostante una diffida formale inviata il primo luglio, con cui si chiedeva alla società di fornire entro tre giorni informazioni dettagliate sulle

tempistiche di adeguamento della flotta, e nonostante gli impegni assunti dalla stessa Bird a completare l'operazione entro il mese di giugno, il Comune ha accertato che il servizio proseguiva ancora in condizioni non conformi alla normativa vigente. Per questo - conclude la nota - si è proceduto alla revoca dell'autorizzazione".

### **L'azienda**

I monopattini di Bird erano entrati in servizio a Milano nell'agosto del 2024 dopo che il Comune aveva provveduto a disporre la decadenza dell'autorizzazione a esercitare l'attività di monopattini in sharing di due società che avevano vinto il bando promosso pubblico "per mancata attuazione degli impegni assunti". Alla luce della revoca di Bird, il servizio di monopattini in sharing in città continuerà ad essere offerto dalle società Dott e Lime con un totale di 4.000 mezzi disponibili.

Oltre ad AMAT, dal 17 maggio anche la polizia locale ha intensificato i controlli sui monopattini. Più precisamente, tra il 17 maggio e il 6 luglio i vigili hanno controllato 1.452 monopattini, sia in sharing sia di privati. E hanno comminato la bellezza di 951 multe. Detto altrimenti, la multa si è resa necessaria in più di un caso su tre. Nel dettaglio, 508 contestazioni sono state comminate per il mancato utilizzo del casco, 421 perché il veicolo era sprovvisto di targa e 22 perché a bordo del monopattino c'era più di una persona.

Numeri eloquenti della mancanza di

disciplina che, almeno in questa fase, accompagna chi si sposta attraverso le tavolette elettriche.

### **La disposizione**

E da oggi entra in vigore un nuovo obbligo per i monopattinisti: l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa per danni verso terzi, una polizza che il conducente è obbligato a portare con sé durante la guida. Assoutenti ha stimato che il nuovo obbligo comporterà, a livello nazionale, una spesa annua di circa 50 milioni di euro in capo ai proprietari dei mezzi elettrici. Il costo medio di una polizza base oscilla tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare anche fino ai 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie.

Come detto, la copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli, ma non sarà sufficiente una generica polizza intestata al capofamiglia.

Al 30 giugno il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha censito 133.135 contrassegni assicurativi rilasciati in tutta Italia, a seguito dell'entrata in vigore - lo scorso 16 maggio - della nuova normativa, la stessa che impone l'obbligo di targa. Solo Milano e Roma totalizzano, ad oggi, quasi il 46% dei contrassegni già distribuiti in tutto il Paese. Detto altrimenti: quasi un monopattino identificato su due circola in una delle

## ***Troppi monopattini senza targa, il Comune revoca l'autorizzazione a Bird***

due città.



## ***Ponte Morandi, il giorno della sentenza: Genova attende il verdetto dopo 284 udienze***

Otto anni dopo il crollo del Viadotto Polcevera arriva il primo pronunciamento del processo

Francesco Li Noce

Francesco Li Noce

16 luglio 2026 05:00 16 luglio 2026 05:00

È il giorno della sentenza per il processo sul crollo del ponte Morandi. Dopo quasi otto anni dalla tragedia del 14 agosto 2018, quando il cedimento del Viadotto Polcevera provocò la morte di 43 persone, il collegio giudicante è chiamato a pronunciare il primo verdetto.

L'appuntamento è fissato questa mattina alle 9.30 nell'aula magna del tribunale di Genova, dove si erano svolte le prime fasi del dibattimento prima del trasferimento nella tensostruttura allestita all'ingresso del palazzo di giustizia durante la pandemia e rimasta sede del processo fino all'udienza del 29 giugno scorso.

Ad assistere alla lettura della sentenza sarà presente anche la sindaca di Genova Silvia Salis. Il Comune di Genova e la Regione Liguria sono infatti tra le parti civili costituite nel processo, insieme a familiari delle vittime, cittadini, enti e soggetti che hanno subito danni diretti o indiretti a seguito del crollo. Quella di oggi è la 284esima udienza di un procedimento diventato uno dei più grandi mai celebrati in Italia per numero di imputati, parti civili e mole di documentazione. Il collegio presieduto da Paolo Lepri e composto dai giudici Ferdinando Baldini e Fulvio Polidori dovrà pronunciarsi sulla posizione di 57 imputati - inizialmente erano 59 -, chiamati a rispondere, a vario titolo, di 112 capi d'imputazione, tra cui omicidio

colposo e crollo colposo. La Procura di Genova ha chiesto complessivamente condanne per circa 400 anni di carcere. Al centro delle richieste c'è l'ex amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Giovanni Castellucci, per il quale i pubblici ministeri Walter Cotugno e Marco Airoidi hanno chiesto una condanna a 18 anni e 6 mesi. Dopo Castellucci, le richieste più alte riguardano Michele Donferri Mitelli, ex responsabile delle manutenzioni di Aspi (15 anni e 6 mesi), Gabriele Camomilla, direttore centrale delle manutenzioni (14 anni), Mauro Malgarini (13 anni e 6 mesi), Emanuele De Angelis e Maurizio Ceneri (13 anni ciascuno). A difendere gli imputati sono 67 avvocati, mentre i legali delle parti civili sono 33.

I numeri raccontano la dimensione del procedimento.

Le parti civili attualmente sono 168, dopo la rinuncia di 46 soggetti rispetto alle 214 iniziali.

In udienza preliminare erano state 658 le richieste di costituzione tra persone fisiche ed enti.

Durante le 33 udienze preliminari erano stati indicati 560 testimoni: 282 sono stati effettivamente ascoltati, mentre altri 278 non sono stati esaminati. Nel corso del dibattimento sono stati ascoltati 12 imputati e raccolte 21 dichiarazioni spontanee, con quattro periti intervenuti in aula.

Gli atti comprendono 24.213 pagine trascritte, 10.431 pagine di verbali, 332 faldoni cartacei, 352 supporti informatici e una documentazione complessiva superiore ai 12 terabyte, tra fotografie e filmati. Alla vigilia della pronuncia del collegio sono arrivate anche le scuse di Autostrade per l'Italia. Ieri il nuovo amministratore delegato

Arrigo Giana ha diffuso una lettera rivolta ai familiari delle vittime, ai genovesi e agli italiani.

"Chiedere scusa per quanto accaduto è una nostra esigenza morale", ha scritto Giana, sottolineando come l'attuale società rappresenti "un nuovo corso" rispetto alla gestione precedente. Nella lettera l'amministratore delegato di Aspi ha parlato della necessità di rompere il silenzio e ha affermato, a nome del gruppo, di voler chiedere scusa "per le sofferenze originate dal tragico evento del Morandi", pur riconoscendo che "questo gesto non potrà mai cancellare il dolore".

Le parole di Autostrade hanno però provocato reazioni contrastanti.

Egle Possetti, presidente del Comitato Ricordo Vittime Ponte Morandi, ha definito le scuse "un gesto arrivato nel momento meno opportuno", alla vigilia della sentenza.

Per Possetti le scuse "dovevano essere fatte a suo tempo", aggiungendo che "non bastano" senza fatti concreti e chiedendo alla società trasparenza sui piani per la sicurezza delle infrastrutture.

Anche il capogruppo Pd in Regione Liguria Armando Sanna ha parlato di scuse arrivate "con otto anni di ritardo", sottolineando che ora "chi ha responsabilità deve risponderne davanti alla giustizia". Dello stesso tenore la posizione del Movimento 5 Stelle, che ha definito le parole di Aspi "scuse tardive" e ha ribadito la necessità di arrivare alla verità sulla tragedia che ha causato 43 vittime.

Più possibilista la posizione di Assoutenti, che ha accolto le parole del nuovo amministratore delegato come

## ***Ponte Morandi, il giorno della sentenza: Genova attende il verdetto dopo 284 udienze***

"un segnale di discontinuità con il passato". L'associazione, che assiste famiglie e cittadini danneggiati, ha chiesto però che alle parole seguano passi concreti, proponendo l'apertura di un tavolo negoziale per arrivare al risarcimento delle persone offese e delle parti civili costituite nel processo.

"L'obiettivo è costruire un percorso condiviso", ha spiegato l'avvocato A.

Luca Cesareo, coordinatore del pool legale, sottolineando che una soluzione transattiva potrebbe evitare a molte famiglie ulteriori anni di cause civili.

Ora la parola passa ai giudici.

La camera di consiglio, secondo

quanto filtra alla vigilia, potrebbe durare almeno sei ore.

Poi il presidente Paolo Lepri leggerà il dispositivo della sentenza. Dopo 284 udienze, migliaia di pagine di atti e anni di dolore per una città intera, Genova attende il primo pronunciamento della giustizia sul crollo del ponte Morandi.



## Assicurazione obbligatoria per i monopattini, quanto costano le polizze: multe fino a 400 euro

Entra in vigore l'obbligo di assicurazione Rc per i monopattini elettrici: la polizza costa tra 35 e 55 euro ma può arrivare anche a 150 euro. Mauro Di Gregorio, giornalista politico-economico LinkedIn Laureato in Scienze della Comunicazione all'Università di Palermo.

Giornalista professionista dal 2006.

Si interessa principalmente di cronaca, politica ed economia.

**Pubblicato: 16 Luglio 2026 07:44**  
Chiedi a QuiFinanza Condividi ANSA  
Assicurazione monopattini obbligatoria dal 16 luglio. Cosa copre l'assicurazione monopattini? Come funziona il Codice della Strada? Quali sono le sanzioni per monopattini? Da giovedì 16 luglio 2026 il Codice della Strada vede l'introduzione di un nuovo obbligo relativo ai monopattini elettrici, che devono essere coperti da una assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

Senza la polizza non sarà più possibile circolare e chi verrà fermato rischierà una multa compresa tra 100 e 400 euro. **Indice** Quanto costa l'assicurazione per il monopattino La mini targa è obbligatoria Come funzioneranno i risarcimenti Altri obblighi per i monopattini Monopattini in sharing I rischi secondo Assoutenti Quanto costa l'assicurazione per il monopattino L'obbligo, introdotto dalla legge n. 177 del 25 novembre 2024 e rinviato di due mesi rispetto alla scadenza iniziale in accoglimento delle richieste di Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici), riguarda circa un milione di monopattini privati, oltre ai mezzi utilizzati nei servizi di sharing. Così come avviene per le auto e per le moto, anche per i monopattini elettrici la copertura

assicurativa dovrà risarcire gli eventuali danni provocati a persone o cose durante la circolazione.

Secondo le stime delle associazioni dei consumatori, una polizza base avrà un costo compreso tra 35 e 55 euro all'anno.

L'importo potrà arrivare fino a circa 150 euro se il proprietario sceglierà di aggiungere garanzie accessorie. Assoutenti stima che il nuovo obbligo comporterà una spesa complessiva di circa 50 milioni di euro ogni anno per tutti i proprietari dei monopattini. La mini targa è obbligatoria Per sottoscrivere la polizza non sarà sufficiente indicare il modello del monopattino: l'assicurazione dovrà riportare il codice identificativo della mini targa, diventata obbligatoria dal 16 maggio 2026.

Senza questo contrassegno la compagnia non potrà emettere una polizza valida.

Inoltre, non saranno sufficienti le tradizionali polizze familiari: servirà una specifica Rc per il monopattino collegata al codice identificativo del veicolo. I maggiorenni potranno stipulare direttamente il contratto, mentre per i ragazzi tra i 14 e i 17 anni la richiesta dovrà essere presentata da un genitore.

Come funzioneranno i risarcimenti Per i primi due anni non sarà applicato il sistema dell'indennizzo diretto già utilizzato per altri veicoli.

In questa fase per i sinistri stradali causati da monopattini, sarà applicata la

procedura di risarcimento ordinario prevista dall'articolo 148 del codice delle assicurazioni e il danneggiato dovrà chiedere il risarcimento all'impresa assicuratrice del responsabile civile e non alla propria compagnia.

Altri obblighi per i monopattini Restano inoltre in vigore tutte le altre disposizioni introdotte dal nuovo Codice della Strada voluto dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini: obbligo di casco; mini targa; circolazione consentita solo sulle strade urbane con limite fino a 50 km/h; velocità massima di 20 km/h ridotta a 6 km/h nelle aree pedonali; divieto di circolare su marciapiedi, strade extraurbane e contromano; obbligo di frecce; obbligo di freni su entrambe le ruote; divieto di trasportare passeggeri, animali o oggetti; potenza massima di 500 Watt. Monopattini in sharing Per i monopattini in sharing, invece, l'obbligo assicurativo ricade sulle società che gestiscono il servizio.

Gli operatori precisano che i mezzi condivisi sono già dotati di copertura Rc e mini targa, ma segnalano un forte aumento dei costi delle nuove polizze. I rischi secondo Assoutenti Questo il commento del presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso: Nel settore dei monopattini regna ancora il far west.

Vengono introdotti nuovi obblighi, ma nelle città si fatica ancora a far rispettare norme basilari come l'uso del casco o il divieto di viaggiare in due sullo stesso mezzo.

I controlli delle forze dell'ordine sono insufficienti. Assicurazioni Codice

## ***Assicurazione obbligatoria per i monopattini, quanto costano le polizze: multe fino a 400 euro***

della Strada Multe



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

Attualità Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi.

A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida. In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato.

Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in

presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti.

'Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze'. 'Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine'. Condividi: Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Stampa (Si apre in una nuova finestra) Stampa Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Invia un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) E-mail

[Leggi articolo](#)



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida. In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori. Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a

testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze". "Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".

--economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 16 Luglio 2026



## ***Monopattini, da oggi scatta l'obbligo di assicurazione, ma mancano le targhe. Tantissimi non possono farla***

La polizza RC deve essere collegata alla targa del mezzo, ma solo poco più di un monopattino su dieci risulta già dotato di contrassegno di Massimiliano Di Marco | 16 luglio 2026 09:32 Da oggi, 16 luglio, anche i monopattini elettrici dovranno essere coperti da un'assicurazione per la responsabilità civile. Il problema è un altro: mancano ancora le targhe. Significa che difficilmente tale obbligo potrà essere rispettato perché per molti proprietari è ancora impossibile poter attivare una polizza assicurativa per il monopattino. Dopo l'introduzione del casco obbligatorio, dei limiti di velocità, del divieto di parcheggio sui marciapiedi e dell'obbligo di luci e indicatori di direzione, dal 16 maggio per circolare è necessario anche un contrassegno identificativo. Da oggi, in più, la targa dovrà essere associata a una polizza RC, con un funzionamento almeno sulla carta simile a quello previsto per automobili e motocicli. Perciò, senza targa il sistema si rompe. Quanto costa l'assicurazione per i monopattini? Secondo una stima di Assoutenti, il costo di una polizza RC per monopattini elettrici dovrebbe essere compreso tra 35 e 55 euro all'anno. A questa spesa va aggiunto il costo del contrassegno identificativo, pari a circa 35 euro tra imposta di bollo, diritti amministrativi e rilascio dell'adesivo.

Chi circola senza copertura assicurativa rischia una sanzione compresa tra 100 e 400 euro. Il problema principale, però, è che per stipulare una polizza valida è necessario indicare il codice della targa associata al monopattino.

Il contrassegno è un adesivo quadrato composto da sei cifre, da applicare sul parafango posteriore o, in alternativa, sul piantone anteriore del mezzo. La

richiesta e il pagamento avvengono online attraverso il Portale dell'Automobilista del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Una volta completata la procedura, però, il contrassegno deve essere ritirato presso un ufficio della Motorizzazione civile.

Ed è proprio in questa fase che si sono concentrate molte delle difficoltà segnalate dagli utenti, a causa dei lunghi periodi di attesa per avere un appuntamento. Un problema che va avanti da prima ancora che divenisse obbligatoria la targa. I dati citati da Assoutenti mostrano quanto sia ancora limitata la diffusione delle targhe.

Al 30 giugno, secondo le informazioni fornite dal ministero dei Trasporti, i contrassegni rilasciati in tutta Italia erano 133.135.

Considerando una platea stimata di circa un milione di monopattini privati, poco più di un mezzo su dieci risulterebbe già regolarmente targato. La conseguenza è che un numero potenzialmente molto elevato di monopattini potrebbe continuare a circolare senza contrassegno e, di conseguenza, senza assicurazione.

Le compagnie hanno dovuto creare le polizze da zero. Le difficoltà non riguardano soltanto il rilascio delle targhe.

Anche le società assicurative hanno dovuto sviluppare prodotti completamente nuovi, adeguando sistemi informatici, procedure e modalità di calcolo del rischio.

Uno dei principali problemi ha riguardato il collegamento tra le banche dati della Motorizzazione e quelle gestite dall'ANIA, l'associazione che

rappresenta le imprese assicuratrici. Senza questo collegamento, le compagnie non possono verificare il contrassegno e associarlo correttamente alla polizza. Per capirci, l'obbligo assicurativo sarebbe dovuto entrare in vigore già il 16 maggio, insieme a quello della targa, ma era stato rinviato proprio a causa dei problemi tecnici. Il 16 luglio, in più, non entra in vigore soltanto l'obbligo per i proprietari di assicurarsi, ma anche quello per le compagnie di rendere disponibile questo tipo di copertura. Come funzionerà la classe di merito? In linea generale, l'assicurazione dei monopattini dovrebbe seguire un meccanismo simile a quello delle polizze RC Auto.

Il proprietario dovrà pagare un premio annuale, il cui valore potrà cambiare in base alla zona di residenza e alla classe di merito assegnata all'assicurato.

Le classi di merito vanno dalla prima, la più favorevole, alla diciottesima. Chi non provoca incidenti può scendere progressivamente di classe e ottenere un premio più basso, mentre chi causa un sinistro può salire di due classi e pagare di più.

Chi stipula una polizza per la prima volta viene normalmente collocato nella classe 14. Nel caso dei monopattini, tuttavia, non esiste ancora uno storico degli incidenti sul quale basare il calcolo del rischio. Non è quindi chiaro se le compagnie assegneranno automaticamente la classe 14 a tutti i proprietari oppure se sarà possibile utilizzare la classe di merito già maturata con altri veicoli.

Il ministero dei Trasporti ha previsto un periodo iniziale di due anni per raccogliere dati sul numero di incidenti,

## ***Monopattini, da oggi scatta l'obbligo di assicurazione, ma mancano le targhe. Tantissimi non possono farla***

sui luoghi in cui avvengono più frequentemente e sui costi effettivi dei risarcimenti. Nel frattempo, i massimali previsti per le polizze dei monopattini saranno gli stessi applicati alle automobili e ai motocicli, nonostante sia ragionevole ipotizzare che i danni provocati da un monopattino siano mediamente meno onerosi.

L'assenza di dati storici comporterà anche la sospensione, per i primi due anni, del sistema di indennizzo diretto.

Negli incidenti tra veicoli tradizionali, la persona che ha subito un danno senza

avere responsabilità può generalmente rivolgersi alla propria compagnia assicurativa, che procede al risarcimento.

Nel caso dei monopattini sarà invece necessario rivolgersi direttamente alla compagnia che assicura il mezzo responsabile dell'incidente.

Questa procedura potrebbe comportare tempi più lunghi e una maggiore incertezza nella gestione delle pratiche.

Infine, Assoutenti richiama l'attenzione anche sulle conseguenze

degli incidenti provocati da monopattini privi di copertura.

"Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose", ha commentato il presidente Gabriele Melluso.

"In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze'.

Urban Mobility



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

Redazione-web  
(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatatura Ce,

potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze".

"Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".



## ***Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza***

Società Athesis S p A

Solo un monopattino su 10 avrebbe già il targhino. Così l'obbligo di assicurazione rc auto che scatta oggi, 16 luglio, sarebbe difficilmente praticabile. Inoltre c'è il rischio di rincari notevoli delle polizze. Un vero danno economico per le compagnie che fanno sharing. Ma in assenza di assicurazione chi pagherebbe per eventuali danni da monopattino? La collettività attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze.

È il quadro che secondo i consumatori e gli operatori di settore si delinea da oggi quando scatta l'obbligatorietà dell'assicurazione che arriva dopo l'obbligo della targa e, due anni fa, del casco. I proprietari dei monopattini elettrici hanno quindi l'obbligo di stipulare una polizza Responsabilità Civile Auto. Durante la guida il conducente sarà obbligato a portare con sé il certificato assicurativo RC Auto rilasciato dalla compagnia di assicurazione (in forma digitale o cartacea) da esibire alle Forze dell'ordine in caso di controllo.

Assoutenti stima che l'operazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro in capo ai proprietari dei mezzi elettrici, con il costo medio di una polizza base che oscilla tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie.

La copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli, ma non sarà sufficiente una generica polizza Rc capofamiglia. Al 30 giugno il Mit ha censito 133.135 contrassegni rilasciati a

livello nazionale, a seguito dell'entrata in vigore, lo scorso 16 maggio, della normativa che prevede l'identificazione dei mezzi e dei relativi proprietari. Milano e Roma totalizzano finora quasi il 46% dei contrassegni già distribuiti in Italia: quasi un monopattino identificato su due.

Cosa rischia chi non è assicurato

La flotta dei mezzi in sharing è stimata intorno ai 42.000 veicoli. Solo Roma ne conta circa 13.500, seguita da Milano con 6.000 e Torino con 4.000. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose", avvisa il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso.

"In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze". Per Assosharing invece: "Il costo annuo di una polizza per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. L'incremento riguarda l'intero settore della mobilità condivisa in tutti i suoi verticali, incluse auto, scooter e biciclette. Non un euro di tutela in più per i pedoni: solo un costo in più per le imprese".

Polizza obbligatoria

La polizza obbligatoria per il monopattino, per avere validità, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, ossia la targa, e già qui scattano i primi problemi, avverte Assoutenti.

In base ai dati forniti dal Mit alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni

rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo nonostante le multe previste da 100 a 400 euro.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniare, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione, evidenzia Assoutenti. Consumerismo No Profit segnala il rischio di un aumento dei costi in capo agli utenti.

I costi per gli operatori

L'introduzione dell'obbligo assicurativo per i monopattini elettrici genererà un incremento dei costi per gli operatori del settore, pur in presenza di mezzi già targati, tracciati e dotati di limitatori elettronici, spiega l'associazione.

E proprio gli operatori sembrano preoccupati: "Il paradosso, denuncia il presidente di Assosharing Luigi Licchelli, è nei costi: con il passaggio alle polizze del comparto Rc Auto, il costo annuo per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. Un privato può arrivare a pagare anche 35 euro, a noi vengono proposte condizioni che partono da circa 100 euro a mezzo. Voglio sottolineare che dal 2021 non si registra un solo incidente grave sui monopattini in sharing, gli incidenti gravi riguardano i privati. Questa situazione mette a rischio un servizio in cui lavorano circa 2mila persone".

L'Arena è su Whatsapp. .

***Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza***



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

Comunicaemozione G  
(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatatura Ce,

potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze".

"Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida. In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori. Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatrice Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a

testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze". "Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".

--economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 16 Luglio 2026



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

Redazione-web  
(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatatura Ce,

potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze".

"Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

Quotidianodelsud

2 minuti per la lettura

(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma

non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze".

"Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".

COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA



## ***Monopattini: da 16 luglio polizza obbligatoria, ma serve la targa e a Mantova i più girano senza***

Camilla Sorregotti A quota 474 i contrassegni rilasciati da marzo: saranno 700 per fine agosto, ma la lista d'attesa è ancora lunga 16 luglio 2026 Da oggi 16 luglio scatta l'obbligo di assicurazione per i monopattini, che può essere stipulata solo da chi è già in possesso della targa. In teoria, da tutti coloro che hanno uno di questi mezzi elettrici a due ruote, visto che l'obbligo del contrassegno era entrato in vigore lo scorso 17 maggio. Nella realtà dei fatti, però, sono ancora molte le persone che non hanno la propria targa, sia perché qualcuno non ha mai fatto richiesta, sia perché il centro servizi nazionale che deve elaborare le pratiche è in affanno. Le targhe rilasciate Difficile stimare quanti monopattini siano in circolazione nel Mantovano e, di conseguenza, quanti siano quelli ancora senza targa.

È invece noto il numero di contrassegni rilasciati dalla Motorizzazione civile nella nostra provincia: 474 in quasi quattro mesi.

«Noi ci occupiamo del rilascio della targa dopo che la richiesta è stata vagliata e approvata dal centro servizi - spiega il responsabile dell'area veicoli della motorizzazione - al momento, oltre alle 474 già date, ce ne sono 65 che verranno consegnate nei prossimi due o tre giorni. Prevediamo che entro la fine di agosto arriveremo a un totale di circa 700».

Questi sono numeri che però non danno un quadro completo della situazione. Sono molte le richieste di contrassegno inoltrate e ancora in stato

di attesa. «Il centro servizi si sta occupando di pratiche risalenti a giugno - dicono dalla Motorizzazione - questo perché ad aprile e a maggio, chi aveva un monopattino avrebbe dovuto richiedere la targa, vista l'entrata in vigore dell'obbligo, ma non l'ha fatto. Tanti se ne sono interessati in ritardo e soprattutto adesso, che scatta l'obbligo di assicurazione, che può essere stipulata solo da chi ha anche il contrassegno». Per velocizzare un po' i tempi, la Motorizzazione sta andando incontro al centro servizi fissando gli appuntamenti per la consegna della targa. L'assicurazione In sostanza, insomma, sono ancora molte le persone che stanno circolando con un monopattino sprovvisto di contrassegno e che quindi, almeno temporaneamente, non rispetteranno l'obbligo di assicurazione in vigore da oggi.

Non solo in molti non hanno ancora l'adesivo obbligatorio sul proprio mezzo, ma al momento sono quasi pari a zero le richieste arrivate alle agenzie di assicurazione della città per aprire una pratica.

Chi ha fatto domanda per ottenere la targa, ma è in attesa che la pratica venga elaborata, non pensi di potersela cavare, in caso di controlli da parte delle forze dell'ordine.

La polizia locale di Mantova fa sapere che dimostrare di avere avviato la pratica non è sufficiente. Se a un posto di blocco il proprietario di un monopattino verrà trovato sprovvisto di targa e assicurazione, sarà sanzionato.

Come funziona Secondo una stima di Assoutenti, un'assicurazione per la responsabilità civile può costare dai 35 ai 55 euro, ma può arrivare a 150 annui se si aggiungono garanzie accessorie. La contravvenzione in caso di inosservanza dell'obbligo può arrivare fino a 400 euro. Possono richiedere il contrassegno - e quindi la polizza collegata - anche i minori a partire dai 14 anni.

In questo caso la domanda deve essere presentata da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Se il monopattino è condiviso tra più persone, l'Rc deve contenere la clausola che copre tutti i conducenti e non solo l'intestatario.

In caso di incidente causato da una persona non indicato in polizza, questa potrebbe non essere coperta.

Una polizza garantisce lo stesso massimale applicato alle auto e alle moto: 6,45 milioni di euro per i danni alle persone e 1,3 milioni di euro per quelli alle cose.

Almeno per i primi due anni, non ci sarà il sistema dell'indennizzo diretto.

Trattandosi di una fattispecie del tutto nuova, la circolare del ministero delle Imprese e del Made in Italy del 24 aprile scorso stabilisce due anni di tempo per monitorare l'andamento dei costi effettivi dei risarcimenti dei sinistri causati dai monopattini, in modo da costruire uno specifico forfait su base nazionale.

© Riproduzione riservata

***Monopattini: da 16 luglio polizza obbligatoria, ma serve la targa e a Mantova i più girano senza***



## ***Scatta oggi l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, costo tra 35 e 55 euro. Ecco come funziona la polizza***

Aggiungi come fonte la Gazzetta del Sud Scatta oggi, 16 luglio, l'obbligo di copertura assicurativa per i monopattini elettrici, una novità che interesserà 1 milione di proprietari privati. Lo ricorda Assoutenti, che evidenzia i costi per i cittadini e alcune criticità della misura prevista dal nuovo Codice della strada varato a fine 2024.

La copertura riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli, ma non sarà sufficiente una generica polizza rc capofamiglia, avvisa Assoutenti. La polizza obbligatoria per il monopattino, infatti, per avere validità legale, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, il che di fatto esclude le generiche polizze famiglia.

Inoltre non ci sarà, almeno per i primi due anni, il sistema dell'indennizzo diretto.

Trattandosi di una fattispecie del tutto nuova, la circolare del Mimit del 24 aprile scorso stabilisce due anni di tempo per monitorare l'andamento dei costi effettivi dei risarcimenti dei sinistri causati dai monopattini, in modo da costruire uno

specifico forfait su base nazionale. A tal fine l'Ivass dovrà informare ogni sei mesi il Ministero circa l'andamento dei sinistri occorsi dopo l'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo. Nel frattempo per i sinistri stradali causati da monopattini sarà applicata la procedura di risarcimento ordinario. L'assicurazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro, considerato che il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie, calcola l'associazione.

Per chi non si adegua, multe da 100 a 400 euro, almeno sulla carta: «Il vero problema è che nel settore dei monopattini regna ancora il far west - afferma il presidente Gabriele Melluso - Vengono imposti nuovi obblighi di legge ma nelle nostre città ancora non si riesce a far rispettare le regole più basilari del Codice della strada, come l'uso del casco o il divieto di circolare in due sui monopattini. Questo perché i controlli da parte delle forze dell'ordine sono del tutto insufficienti. Invitiamo inoltre il governo alla massima vigilanza, allo scopo di evitare che il nuovo obbligo si presti a speculazioni e soprattutto a discriminazioni a livello territoriale», conclude Melluso.

## ***Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza***

Società Editrice Athesis S p A

Solo un monopattino su 10 avrebbe già il targhino. Così l'obbligo di assicurazione rc auto che scatta da giovedì 16 luglio sarebbe difficilmente praticabile. Inoltre c'è il rischio di rincari notevoli delle polizze. Un vero danno economico per le compagnie che fanno sharing.

Ma in assenza di assicurazione chi pagherebbe per eventuali danni da monopattino? La collettività attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze.

È il quadro che secondo i consumatori e gli operatori di settore si delinea da oggi quando scatta l'obbligatorietà dell'assicurazione che arriva dopo l'obbligo della targa e, due anni fa, del casco. I proprietari dei monopattini elettrici hanno quindi l'obbligo di stipulare una polizza Responsabilità Civile Auto. Durante la guida il conducente sarà obbligato a portare con sé il certificato assicurativo RC Auto rilasciato dalla compagnia di assicurazione (in forma digitale o cartacea) da esibire alle Forze dell'ordine in caso di controllo.

Assoutenti stima che l'operazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro in capo ai proprietari dei mezzi elettrici, con il costo medio di una polizza base che oscilla tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie.

La copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli, ma non sarà sufficiente una generica polizza Rc capofamiglia. Al 30 giugno il Mit ha

censito 133.135 contrassegni rilasciati a livello nazionale, a seguito dell'entrata in vigore, lo scorso 16 maggio, della normativa che prevede l'identificazione dei mezzi e dei relativi proprietari. Milano e Roma totalizzano finora quasi il 46% dei contrassegni già distribuiti in Italia: quasi un monopattino identificato su due.

Cosa rischia chi non è assicurato

La flotta dei mezzi in sharing è stimata intorno ai 42.000 veicoli. Solo Roma ne conta circa 13.500, seguita da Milano con 6.000 e Torino con 4.000. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose", avvisa il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso.

"In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze". Per Assosharing invece: "Il costo annuo di una polizza per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. L'incremento riguarda l'intero settore della mobilità condivisa in tutti i suoi verticali, incluse auto, scooter e biciclette. Non un euro di tutela in più per i pedoni: solo un costo in più per le imprese".

Polizza obbligatoria

La polizza obbligatoria per il monopattino, per avere validità, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, ossia la targa, e già qui scattano i primi problemi, avverte Assoutenti.

In base ai dati forniti dal Mit alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati

133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo nonostante le multe previste da 100 a 400 euro.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatrice Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniare, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione, evidenza Assoutenti. Consumerismo No Profit segnala il rischio di un aumento dei costi in capo agli utenti.

I costi per gli operatori

L'introduzione dell'obbligo assicurativo per i monopattini elettrici genererà un incremento dei costi per gli operatori del settore, pur in presenza di mezzi già targati, tracciati e dotati di limitatori elettronici, spiega l'associazione.

E proprio gli operatori sembrano preoccupati: "Il paradosso, denuncia il presidente di Assosharing Luigi Licchelli, è nei costi: con il passaggio alle polizze del comparto Rc Auto, il costo annuo per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. Un privato può arrivare a pagare anche 35 euro, a noi vengono proposte condizioni che partono da circa 100 euro a mezzo. Voglio sottolineare che dal 2021 non si registra un solo incidente grave sui monopattini in sharing, gli incidenti gravi riguardano i privati. Questa situazione mette a rischio un servizio in cui lavorano circa 2mila persone".

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale

## *Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza*

e rimanere aggiornato in tempo reale.



## ***Monopattini elettrici, scatta l'assicurazione obbligatoria: multe fino a 400 euro***

Da questo giovedì 16 luglio obbligo di Rc per i proprietari dei mezzi elettrici, ma solo uno su dieci ha già la targ. La polizza costa in media 35-55 euro l'anno: senza copertura si rischiano sanzioni e problemi nei risarcimenti.

Più informazioni su

Brescia. Scatta questo giovedì 16 luglio l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, ultimo tassello del percorso normativo che ha introdotto prima il casco e poi l'identificazione dei mezzi con il contrassegno. Ma la nuova disposizione rischia di partire tra difficoltà operative: secondo le stime degli operatori, solo un monopattino su dieci sarebbe già dotato di targa necessaria per stipulare una polizza valida.

La nuova norma impone ai proprietari dei monopattini elettrici di sottoscrivere una copertura di responsabilità civile, con l'obbligo per chi guida di avere con sé il certificato assicurativo, in formato digitale o cartaceo, da esibire in caso di controllo.

La polizza deve però riportare il codice identificativo del mezzo, cioè il numero del contrassegno previsto dalla normativa. Un passaggio che potrebbe creare problemi, visto che al 30 giugno il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva registrato 133.135 contrassegni rilasciati in tutta Italia.

Secondo le stime di Assoutenti, il costo complessivo dell'operazione potrebbe arrivare a circa 50 milioni di euro l'anno a carico dei proprietari dei mezzi.

Il prezzo medio di una polizza base oscilla tra 35 e 55 euro annui, mentre con garanzie aggiuntive può arrivare fino a 150 euro all'anno.

La copertura riguarda esclusivamente i danni provocati a terzi durante l'utilizzo del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti oppure danni ad altri veicoli. Non è sufficiente una normale assicurazione Rc del capofamiglia.

Il nodo principale resta quello dell'identificazione. La polizza è valida soltanto se associata al contrassegno del mezzo, ma il numero di monopattini già registrati appare ancora limitato.

Milano e Roma concentrano quasi il 46% delle targhe rilasciate in Italia, mentre a livello nazionale la quota di mezzi identificati sarebbe poco superiore al 10%.

Per chi non provvede alla registrazione del mezzo e alla copertura assicurativa sono previste sanzioni da 100 a 400 euro.

Il rischio maggiore riguarda gli incidenti con danni a persone o cose. In caso di un monopattino non assicurato, infatti, il risarcimento potrebbe ricadere sul Fondo di Garanzia per le vittime della strada, finanziato attraverso una quota delle polizze pagate dagli automobilisti.

Preoccupazione anche tra gli operatori della mobilità condivisa. Secondo Assosharing, l'introduzione delle nuove polizze avrebbe fatto aumentare i costi assicurativi fino a cinque volte rispetto al passato, a parità di massimali.

Per gli operatori il costo potrebbe arrivare a circa 100 euro annui per mezzo, contro i circa 35 euro stimati per un privato.

La categoria sottolinea inoltre che i monopattini in sharing sono già dotati di sistemi di controllo, tracciamento e limitazione elettronica della velocità, e chiede che il nuovo obbligo non penalizzi un settore considerato strategico per la mobilità urbana.



## ***Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza***

La polizza per avere validità, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, la targa: ma pochi la hanno 16 luglio 2026 Controlli della Polizia Locale sui monopattini Controlli della Polizia Locale sui monopattini Solo un monopattino su 10 avrebbe già il targhino. Così l'obbligo di assicurazione rc auto che scatta oggi, 16 luglio, sarebbe difficilmente praticabile.

Inoltre c'è il rischio di rincari notevoli delle polizze.

Un vero danno economico per le compagnie che fanno sharing.

Ma in assenza di assicurazione chi pagherebbe per eventuali danni da monopattino? La collettività attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze. È il quadro che secondo i consumatori e gli operatori di settore si delinea da oggi quando scatta l'obbligatorietà dell'assicurazione che arriva dopo l'obbligo della targa e, due anni fa, del casco. I proprietari dei monopattini elettrici hanno quindi l'obbligo di stipulare una polizza Responsabilità Civile Auto.

Durante la guida il conducente sarà obbligato a portare con sé il certificato assicurativo RC Auto rilasciato dalla compagnia di assicurazione (in forma digitale o cartacea) da esibire alle Forze dell'ordine in caso di controllo. Assoutenti stima che l'operazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro in capo ai proprietari dei mezzi elettrici, con il costo medio di una polizza base che oscilla tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie. La copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come

lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli, ma non sarà sufficiente una generica polizza Rc capofamiglia.

Al 30 giugno il Mit ha censito 133.135 contrassegni rilasciati a livello nazionale, a seguito dell'entrata in vigore, lo scorso 16 maggio, della normativa che prevede l'identificazione dei mezzi e dei relativi proprietari.

Milano e Roma totalizzano finora quasi il 46% dei contrassegni già distribuiti in Italia: quasi un monopattino identificato su due.

Cosa rischia chi non è assicurato La flotta dei mezzi in sharing è stimata intorno ai 42.000 veicoli.

Solo Roma ne conta circa 13.500, seguita da Milano con 6.000 e Torino con 4.000.

"Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose", avvisa il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso. "In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze". Per Assosharing invece: "Il costo annuo di una polizza per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali.

L'incremento riguarda l'intero settore della mobilità condivisa in tutti i suoi verticali, incluse auto, scooter e biciclette. Non un euro di tutela in più per i pedoni: solo un costo in più per le imprese". Polizza obbligatoria La polizza obbligatoria per il monopattino, per avere validità, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, ossia la targa, e già qui

scattano i primi problemi, avverte Assoutenti. In base ai dati forniti dal Mit alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo nonostante le multe previste da 100 a 400 euro.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniare, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione, evidenzia Assoutenti.

Consumerismo No Profit segnala il rischio di un aumento dei costi in capo agli utenti. I costi per gli operatori L'introduzione dell'obbligo assicurativo per i monopattini elettrici genererà un incremento dei costi per gli operatori del settore, pur in presenza di mezzi già targati, tracciati e dotati di limitatori elettronici, spiega l'associazione. E proprio gli operatori sembrano preoccupati: «Il paradosso, denuncia il presidente di Assosharing Luigi Licchelli, è nei costi: con il passaggio alle polizze del comparto Rc Auto, il costo annuo per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. Un privato può arrivare a pagare anche 35 euro, a noi vengono proposte condizioni che partono da circa 100 euro a mezzo. Voglio sottolineare che dal 2021 non si registra un solo incidente grave sui monopattini in sharing, gli incidenti gravi riguardano i privati. Questa situazione mette a rischio un servizio in cui lavorano circa 2mila persone».

© Riproduzione riservata

## ***Monopattini, scatta l'obbligo di assicurazione: quanto costa e cosa si rischia senza***



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

(Adnkronos) -

Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi. A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in

presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti. "Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze".

"Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine".

--

economia

[email protected] (Web Info)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ***Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa***

Monopattini, oggi scatta l'assicurazione: ma solo uno su dieci ha la targa di Redazione Key4biz | 16 Luglio 2026, ore 08:58 Adnkronos (Adnkronos) - Da oggi 16 luglio, cambia tutto per chi possiede un monopattino elettrico. Scatta infatti l'obbligo di assicurazione, ma il debutto della nuova norma rischia di essere accompagnato da non pochi problemi.

A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida. In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato.

Questo significa che esiste il rischio di un elevato numero di monopattini che, grazie alla mancanza di controlli in strada, continuerà a circolare senza targa, e quindi senza assicurazione, nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori. Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo,

circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in presenza di regolare assicurazione - evidenzia Assoutenti.

'Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze'. 'Alla base di tale corto circuito vi è la strutturale incapacità di far rispettare le norme del Codice della strada - denuncia Melluso - Se nemmeno le regole basilari come quella sull'uso del casco e sul divieto di circolare in due sul monopattino vengono rispettate nelle città italiane, difficile pensare che le nuove disposizioni su targa e assicurazione possano trovare ampio seguito tra gli utilizzatori di monopattini, i quali potranno continuare a farla franca grazie alla scarsità dei controlli in strada e al numero esiguo di multe comminate dalle forze dell'ordine'. - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Novità su Google, per aggiungere Key4Biz tra le tue fonti preferite, clicca qui Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz L'autore Redazione Key4biz Condividi:



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Società Editrice Athesis S p A; ANSA

ROMA, 16 LUG - E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici. Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore. "Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori". (ANSA).

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Redazione Economia

E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori".



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Redazione Economia

E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori".



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Agenzia ANSA; Redazione ANSA

E' caos sul fronte dell'assicurazione

sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui

monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali

proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari

di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i

100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Redazione Economia

E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori".



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Redazione Economia

E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori".



## ***Scatta l'obbligo di assicurazione per i monopattini. Assoutenti: "Scomparsi dai comparatori online i preventivi, rischio impennata dei premi"***

Da oggi, 16 luglio, per circolare con un monopattino elettrico è obbligatorio essere coperti da una polizza di responsabilità civile. Ma il debutto della nuova norma è accompagnato da polemiche e difficoltà operative. Le associazioni dei consumatori denunciano la scomparsa dei preventivi online e il rischio di un'impennata dei premi assicurativi, mentre gli operatori dello sharing parlano di costi insostenibili.

A lanciare l'allarme è Assoutenti, che nelle ultime ore ha monitorato i siti delle compagnie assicurative e dei principali comparatori. Se fino a poche settimane fa era possibile trovare polizze base pubblicizzate a partire da circa 35 euro, oggi le offerte sembrano essere scomparse. Sui principali portali non è infatti possibile ottenere un preventivo immediato né confrontare i prodotti disponibili: chi vuole assicurare il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia oppure a lasciare i propri recapiti per essere ricontattato. L'associazione riferisce inoltre di aver ricevuto numerose segnalazioni di utenti ai quali sarebbero stati richiesti importi compresi tra 100 e 200 euro per una copertura base, con casi che arriverebbero fino a 500 euro. "Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe", afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, annunciando che l'associazione è pronta a presentare un esposto all'Autorità garante della concorrenza e del mercato qualora emergessero anomalie.

A complicare ulteriormente la situazione c'è il nodo del contrassegno identificativo. La polizza, infatti, per essere valida deve riportare il codice della cosiddetta "targa" del monopattino. Secondo gli ultimi dati comunicati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al 30 giugno erano stati rilasciati 133.135 contrassegni, poco più del 10% del parco circolante stimato. Di conseguenza, una larga parte dei proprietari rischia di non poter adempiere all'obbligo, pur

essendo previste sanzioni comprese tra 100 e 400 euro.

Non solo. Per ottenere il contrassegno e la copertura assicurativa il monopattino deve rispettare tutti i requisiti previsti dalla legge, dalla marcatura CE alla potenza, fino alla velocità massima e agli indicatori di direzione. Tuttavia manca un documento equiparabile al libretto di circolazione che certifichi quelle caratteristiche, circostanza che, secondo Assoutenti, potrebbe aprire contenziosi in caso di incidente anche quando il mezzo è regolarmente assicurato.

Le preoccupazioni riguardano anche il settore dello sharing. Consumerismo No Profit sottolinea che l'obbligo comporterà un aumento dei costi per gli operatori, nonostante i mezzi condivisi siano già targati, tracciati e dotati di limitatori elettronici.

Assosharing parla di un vero e proprio cambio di scenario. "Con il passaggio alle polizze del comparto Rc Auto il costo annuo è aumentato fino a cinque volte a parità di massimali", dice il presidente Luigi Licchelli. "Un privato può arrivare a pagare anche 35 euro, mentre agli operatori vengono proposte coperture che partono da circa 100 euro per ciascun mezzo". Secondo Bit Mobility, il costo assicurativo complessivo potrebbe passare dagli attuali 136mila euro a oltre 2,2 milioni di euro l'anno. Intanto il settore ha già incassato un primo contraccolpo: il Comune di Milano ha revocato l'autorizzazione a Bird Rides Italy per il servizio di monopattini in sharing, contestando il mancato adeguamento dei mezzi alle prescrizioni amministrative.

Secondo i periti dell'Aiped, infine, l'obbligo della Rc renderà ancora più delicata la ricostruzione della dinamica degli incidenti che coinvolgono monopattini, un'attività che potrebbe rivelarsi più complessa rispetto a quella relativa ai veicoli tradizionali.



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

ANSA Si teme rialzo delle tariffe nel giorno in cui entra in vigore l'obbligo assicurazione 16 luglio 2026 In due sul monopattino e senza casco a Milano, 18 giugno 2026.

ANSA/SALMOIRAGO In due sul monopattino e senza casco a Milano, 18 giugno 2026.

ANSA/SALMOIRAGO ROMA, 16 LUG - E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori". (ANSA).

ROMA Assoutenti è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



## ***Assicurazione obbligatoria: nuova stretta sui monopattini***

Da oggi nessun mezzo potrà più circolare senza una polizza che copra i danni causati a terzi. I costi: tra i trentacinque e i cinquantacinque euro

Nessuno sembra sapere della novità, ma tutti concordano: la nuova misura è giusta. Per chi viaggia in monopattino elettrico scatta oggi una nuova era: è obbligatoria l'assicurazione per i mezzi privati e a noleggio. Un provvedimento che si somma al casco, al targhino identificativo e al divieto di salire in 2. La misura dovrebbe riguardare circa un milione di mezzi. La polizza obbligatoria per il monopattino, per avere validità legale, deve riportare il codice della targa. Il problema è che secondo Assoutenti solo un monopattino elettrico su 10 è targato. Per una polizza base prezzi dai 35 ai 55 euro. Per chi non ha l'assicurazione multe da 100 a 400 euro.

Nel servizio di Alessandro Banfo, l'intervista a Barbara Molinario, segretaria nazionale consumerismo.



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

Società Athesis S p A; ANSA

ROMA, 16 LUG - E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici. Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore. "Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori". (ANSA).

L'Arena è su Whatsapp. .



## ***Assoutenti, è caos polizze monopattini. Spariscono dai siti preventivatori e offerte***

ANSA Si teme rialzo delle tariffe nel giorno in cui entra in vigore l'obbligo assicurazione 16 luglio 2026 In due sul monopattino e senza casco a Milano, 18 giugno 2026.

ANSA/SALMOIRAGO In due sul monopattino e senza casco a Milano, 18 giugno 2026.

ANSA/SALMOIRAGO ROMA, 16 LUG - E' caos sul fronte dell'assicurazione sui monopattini diventata obbligatoria a partire da oggi, 16 luglio. Lo afferma Assoutenti, che sta monitorando i siti di compagnie assicurative e siti specializzati in comparazione di polizze per verificare i costi richiesti ai proprietari di monopattini elettrici.

Se nelle settimane scorse era possibile trovare piattaforme specializzate che sponsorizzavano offerte per assicurazioni sui monopattini a partire da 35 euro per le polizze base, oggi tali proposte commerciali sembrano sparite - spiega Assoutenti - Sia i principali siti di comparazione, sia quelli delle imprese assicuratrici, non offrono al momento la possibilità di ottenere preventivi online, né di confrontare i costi tra i diversi prodotti offerti. Chi cerca di stipulare una polizza per il proprio monopattino viene invitato a recarsi in agenzia o a lasciare i propri riferimenti per essere poi contattato da un operatore. "Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro - avvisa il presidente Gabriele Melluso - Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico. Per questo stiamo monitorando la situazione e siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori". (ANSA).



## Assicurazione obbligatoria per i monopattini da oggi. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"

L'obbligo di copertura assicurativa interessa un milione di proprietari privati. Il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie. Assoutenti: "I controlli delle forze dell'ordine sono del tutto insufficienti"

Vio.Gor.

Vio.Gor.

16 luglio 2026 13:18 16 luglio 2026 13:18

Giovedì 16 luglio entra in vigore l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, previsto dalla riforma del codice della strada del 2024 e poi posticipato più volte. Chi non si adegua rischia una multa fino a 400 euro. L'obbligo di copertura assicurativa, che segue il recente obbligo di targa e di casco, interessa un milione di proprietari privati.

Le società di sharing si sono già adeguate, non senza critiche.

Gli operatori del settore lamentano un aggravio non irrilevante dei costi a causa di "tre obblighi in due mesi, un portale pubblico che non funzionava, assicurazioni che hanno chiesto la proroga perché non erano pronte". E attendono di vedere come si comporteranno i privati.

Intanto però bisogna adeguarsi. La copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli. Ma non sarà sufficiente una generica "polizza rc capofamiglia", avvisa l'associazione dei consumatori Assoutenti.

Per avere validità legale, infatti, la polizza obbligatoria per il monopattino

deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, e questo di fatto esclude le generiche polizze famiglia.

Inoltre, almeno per i primi due anni non ci sarà il sistema dell'indennizzo diretto.

Trattandosi di una fattispecie del tutto nuova, una circolare del ministero delle Imprese e del made in Italy (Mimit) del 24 aprile scorso stabilisce due anni di tempo per monitorare l'andamento dei costi effettivi dei risarcimenti dei sinistri causati dai monopattini, in modo da costruire uno specifico forfait su base nazionale. Per questo l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) dovrà informare ogni sei mesi il ministero sull'andamento dei sinistri occorsi dopo l'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo.

Nel frattempo, per gli incidenti stradali causati da monopattini sarà applicata la procedura di risarcimento ordinario. Sta di fatto che l'assicurazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro, considerato che il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie, calcola l'associazione dei consumatori Assoutenti. Per chi non si adegua, le multe vanno da 100 a 400 euro, almeno sulla carta.

Critico il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso: "Il vero problema è che nel settore dei monopattini regna ancora il far west.

Vengono imposti nuovi obblighi di legge, ma nelle nostre città ancora non si riesce a far rispettare le regole più basilari del codice della strada, come l'uso del casco o il divieto di circolare in due sui monopattini. Questo perché i

controlli da parte delle forze dell'ordine sono del tutto insufficienti. Invitiamo inoltre il governo alla massima vigilanza, allo scopo di evitare che il nuovo obbligo si presti a speculazioni e soprattutto a discriminazioni territoriali".

Differenze nette a livello locale emergono invece dalle multe sugli autovelox.

I calcoli del Codacons all'entrata in vigore delle nuove norme sull'omologazione degli apparecchi indicano negli ultimi 5 anni incassi per oltre 300 milioni di euro per le grandi città italiane. Agli 86 milioni di Firenze e ai 52 milioni di Milano si contrappongono però i 59mila euro o poco più di Napoli.

Dall'entrata in vigore della nuova normativa sui monopattini elettrici, a Torino "sono stati effettuati dal corpo di polizia locale 103 servizi e sono 998 le sanzioni, di cui 80 per la mancata esposizione del contrassegno, 166 per il mancato utilizzo del casco, 29 per il trasporto di passeggeri e 693 per altre infrazioni, la cui stragrande maggioranza è legata alle soste irregolari".

Sono i dati mostrati in Consiglio comunale dall'assessore alla Sicurezza, Marco Porcedda. Quanto agli incidenti, l'assessore ha riferito che dal 16 maggio al 30 giugno sono stati 59, con 52 feriti e nessun decesso, "mentre per il periodo precedente, dal 14 dicembre 2024, data di entrata in vigore dell'obbligo del casco, al 30 giugno 2026, sono stati 577, con quattro deceduti e 552 feriti". Riguardo all'obbligo di targa sui monopattini, introdotto il 16 maggio, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha fatto sapere che sono più di

## ***Assicurazione obbligatoria per i monopattini da oggi. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"***

133mila i monopattini elettrici già "identificati" in Italia. Al 30 giugno 2026 sono 133.135 i contrassegni rilasciati a livello nazionale.

Il dato fotografa una "diffusione particolarmente significativa nelle grandi città", sottolinea il ministero.

Milano guida nettamente la classifica con 33.316 contrassegni, pari a circa un quarto del totale nazionale.

Segue Roma con 27.900.

Insieme, le due principali aree metropolitane concentrano quasi il 46% dei contrassegni già distribuiti in Italia:

quasi un monopattino identificato su due.

Alle spalle di Milano e Roma ci sono Bari con 5.747 contrassegni, Torino con 4.709, Palermo con 3.701, Verona con 2.634, Bergamo con 2.628, Bologna con 2.261, Napoli con 2.173 e Brescia con 2.110.



## ***Monopattini elettrici, scatta l'obbligo dell'assicurazione RC Auto: l'allarme sul rincaro delle polizze***

Giuseppe Avico Luglio 16, 2026 Monopattini elettrici, scatta l'obbligo dell'assicurazione RC Auto: l'allarme sul rincaro delle polizze (Fonte Ansa) - Blitz Quotidiano Da oggi, 16 luglio, scatta l'obbligo di copertura assicurativa per i monopattini elettrici, una novità che interessa un milione di proprietari privati.

La polizza obbligatoria per il monopattino, per avere validità legale, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo. Eppure, solo un monopattino su 10 avrebbe già la targa. Così l'obbligo di assicurazione RC Auto sarebbe difficilmente praticabile. Inoltre, c'è il rischio di rincari notevoli delle polizze.

Un vero danno economico per le compagnie che fanno sharing.

A lanciare l'allarme è Assoutenti, secondo cui tantissimi proprietari sono nell'impossibilità di mettersi in regola perché manca ancora la targa, indispensabile per stipulare una polizza valida. Allarme sul rincaro delle polizze e sui sinistri stradali. Come detto, la polizza obbligatoria per il monopattino deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo.

In base ai dati forniti dal Mit nei giorni scorsi, alla data del 30 giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato. Questo nonostante le multe previste da 100 a 400 euro in capo ai trasgressori.

Il veicolo poi per ottenere targa e copertura assicurativa deve essere conforme alle disposizioni di legge (marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione, ecc.), ma non c'è un libretto a testimoniarlo, circostanza che apre possibili contenziosi in caso di sinistro stradale, anche in

presenza di regolare assicurazione, evidenzia Assoutenti.

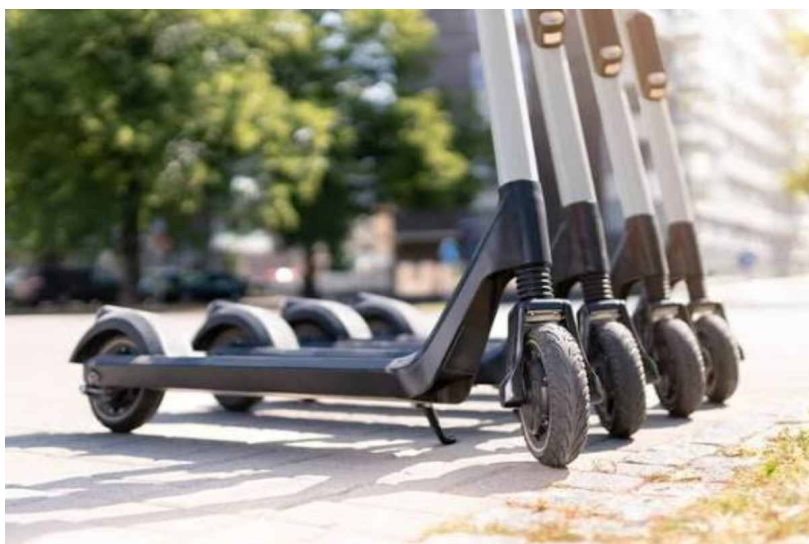
"Il problema più grave si pone in caso di incidente causato da un monopattino non assicurato che produce danni a persone o cose - avvisa il presidente Gabriele Melluso - In tale situazione, infatti, a risarcire i danni saranno i cittadini onesti attraverso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che, come noto, viene finanziato dagli assicurati attraverso una quota prevista nelle polizze'.

Consumerismo No Profit segnala il rischio di un aumento dei costi in capo agli utenti.

L'introduzione dell'obbligo assicurativo per i monopattini elettrici genererà in prima battuta un incremento dei costi per gli operatori del settore, pur in presenza di mezzi già targati, tracciati e dotati di limitatori elettronici, spiega l'associazione. Il presidente di Assosharing Luigi Licchelli ha denunciato: "Il paradosso è nei costi: con il passaggio alle polizze del comparto RC Auto, il costo annuo per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. Un privato può arrivare a pagare anche 35 euro, a noi vengono proposte condizioni che partono da circa 100 euro a mezzo.

Voglio inoltre sottolineare che dal 2021 non si registra un solo incidente grave sui monopattini in sharing, gli incidenti gravi riguardano i mezzi privati. Questa situazione mette a rischio un servizio strategico in cui lavorano circa 2mila persone". Secondo Bit Mobility, il costo assicurativo complessivo potrebbe salire dagli attuali 136mila euro fino a oltre 2,2 milioni di euro l'anno, mettendo a rischio la sostenibilità economica del servizio.

Tags: primo piano



## ***Polizze monopattini, Assoutenti denuncia rincari fino a 500 euro***

Redazione Soldionline

Obbligo di assicurazione per monopattini: offerte online sparite, preventivi solo in agenzia e segnalazioni di polizze base fino a 500 euro. L'allarme di Assoutenti.

Nel giorno in cui scatta l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, il mercato delle polizze sembra finire nel caos. A denunciarlo è Assoutenti, associazione che tutela i consumatori, impegnata in queste ore a monitorare i siti delle compagnie e dei comparatori online.

Obbligo di assicurazione e offerte scomparse

Da oggi, 16 luglio, chi utilizza un monopattino elettrico deve dotarsi di una copertura assicurativa. Si tratta, in sostanza, di una polizza di responsabilità civile, simile per logica a quella già obbligatoria per auto e moto, pensata per risarcire i danni causati a terzi in caso di incidente.

Secondo Assoutenti, fino a poche settimane fa alcune piattaforme specializzate pubblicizzavano polizze base per monopattini con prezzi di partenza attorno a 35 euro. Oggi, proprio nel giorno dell'entrata in vigore dell'obbligo, queste offerte sarebbero scomparse dai principali canali online.

Niente più preventivi online: si passa dall'agenzia

Assoutenti segnala che, al momento, i principali siti di comparazione - quei portali che permettono di confrontare in pochi clic i prezzi delle diverse compagnie - e gli stessi siti delle

imprese assicuratrici non consentono di ottenere preventivi online per i monopattini elettrici.

Invece della classica procedura digitale con calcolo immediato del premio, chi tenta di stipulare una polizza viene invitato a recarsi fisicamente in agenzia oppure a lasciare i propri dati per essere richiamato da un operatore. In pratica, il canale digitale - che favorisce confronto e trasparenza dei prezzi - risulta al momento di fatto bloccato su questo tipo di prodotto.

I prezzi segnalati: da 100 a 500 euro per una polizza base

Le criticità non riguardano solo l'assenza dei preventivi online. Assoutenti riferisce di segnalazioni da parte dei proprietari di monopattini che, rivolgendosi alle agenzie, si sarebbero visti proporre premi molto più elevati rispetto alle offerte viste in precedenza sul web.

"Stiamo inoltre ricevendo segnalazioni da parte di proprietari di monopattini che in queste ore si sono visti richiedere tra i 100 e i 200 euro per una polizza base al proprio mezzo, con punte fino a 500 euro", avvisa il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso.

Per un lettore non esperto, va ricordato che per polizza base si intende in genere la copertura minima di responsabilità civile verso terzi, cioè la protezione essenziale per coprire i danni causati ad altre persone o cose. È proprio su questo livello minimo che, secondo le segnalazioni raccolte, si starebbero registrando i prezzi più alti.

Il rischio di un rialzo generalizzato

delle tariffe

Alla luce di queste evidenze, Melluso lancia l'allarme: "Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico".

Quando un obbligo assicurativo entra in vigore, la domanda di polizze tende a crescere bruscamente, perché tutti coloro che utilizzano il mezzo interessato sono vincolati per legge a dotarsene. In un contesto simile, associazioni come Assoutenti vigilano per evitare che le compagnie possano approfittare della situazione con aumenti ingiustificati dei premi.

Il possibile esposto all'Antitrust

Assoutenti ha annunciato di stare monitorando la situazione e di essere pronta a rivolgersi all'Antitrust, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, se dovessero emergere comportamenti anomali.

"Siamo pronti a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie a danno dei consumatori", conclude Melluso. Un esposto all'Autorità può portare all'apertura di un'istruttoria per verificare l'eventuale presenza di pratiche commerciali scorrette o intese restrittive della concorrenza nel mercato delle assicurazioni per monopattini.

In attesa di sviluppi, il messaggio per gli utenti è duplice: da un lato l'obbligo di assicurazione rende necessario mettersi in regola, dall'altro diventa fondamentale conservare preventivi, comunicazioni e documentazione sui prezzi offerti, per poter segnalare eventuali anomalie alle associazioni dei

## ***Polizze monopattini, Assoutenti denuncia rincari fino a 500 euro***

consumatori.



## Assicurazione monopattini, inizio in salita: pochi contratti e prezzi alle stelle

L'obbligo di RC per monopattini in Italia genera caos: prezzi elevati, alta evasione e confusione normativa. Le compagnie assicurative fissano tariffe onerose. L'obbligo di RC per monopattini in Italia genera caos: prezzi elevati, alta evasione e confusione normativa. Le compagnie assicurative fissano tariffe onerose di Redazione 16 Luglio 2026 - 12:10 Caos totale assicurazione monopattini elettrici in Italia. L'unica certezza è che, da oggi, esiste l'obbligo di RCA, Responsabilità Civile Autoveicoli: se l'utente su tavoletta a rotelle causa un sinistro, la polizza copre i danni ai terzi, ossia agli altri. È il meccanismo identico alla RC auto. Per il resto, regna la confusione, con pochi contratti stipulati (strumenti della micromobilità in viaggio illegalmente) e con le compagnie che propongono prezzi stellari. Assoutenti stima che il costo medio di una polizza sia tra i 35 e i 55 euro all'anno. Ma nei gruppi social frequentati da proprietari di monopattini sbucano richieste che superano i 200 euro. Altroconsumo stima prezzi da 155 a 417 euro.

**PREZZI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER I MONOPATTINI ELETTRICI: QUAL È IL PROBLEMA** In un mercato assicurativo libero, così come impone l'Unione Europea, le imprese assicuratrici possono produrre preventivi con tariffe di qualunque tipo. Per esempio, la RC auto a Napoli è cara come il fuoco per qualsiasi guidatore, anche per quelli virtuosi. In modo analogo, la RC monopattini non ha un minimo e un massimo imposto dalla legge. Sono le compagnie che stabiliscono quale sia l'esborso annuale, sulla scorta di innumerevoli parametri. Alla base di tutto, c'è il rischio del sinistro e del risarcimento: maggiori le probabilità che l'assicurato sia coinvolto

in un incidente, più alto il prezzo della RC. Siccome il numero di sinistri dei monopattini è elevatissimo, o lo si reputa tale, allora la polizza risulterà costosa.

L'unico dato certo è che i morti fra chi guida quegli strumenti sono in costante crescita: il ritmo infernale è di quasi due decessi al mese, col boom d'estate, per 100 vittime in meno di sei anni.

### E LE LESIONI FISICHE?

Sui feriti, anni fa qualche pronto soccorso iniziò a snocciolare statistiche da brivido, con lesioni pesanti specie alle braccia: rottura bilaterale del gomito, che testimonia la violenza dell'impatto a terra per l'arto superiore nella classica caduta a catapulta, in cui il guidatore del monopattino è sbalzato in avanti.

Dopodiché, per motivi ignoti, sulla questione è calato il silenzio.

Nell'impossibilità di fare valutazioni approfondite (perché finora non era prevista l'assicurazione), le compagnie possono regolarsi sull'andamento osservato per veicoli simili, vedi i ciclomotori, come fa per esempio Unipol.

**INFRAZIONI SENZA FINE** Altresì, le compagnie possono regolarsi in funzione della pericolosità dell'oggetto, o meglio del modo in cui quel bene viene utilizzato.

In concreto, se si viaggia spesso sul monopattino in due, senza casco, contromano, passando col semaforo rosso, di notte senza luci, è chiaro che le imprese ne terranno conto per formulare il prezzo della polizza.

Senza dire delle possibili alterazioni psicofisiche del conducente, dovute ad

alcool o droghe. È uno scandalo il caro prezzi?

Va sottolineato che le compagnie non sono enti di beneficenza, ma società che macinano profitti astronomici.

Questi derivano anche da esborsi per risarcimenti notevolmente inferiori alle tariffe imposte ai clienti. In quanto all'obbligo di targa, innumerevoli i mezzi che viaggiano senza contrassegno.

Spesso, l'etichetta viene presa di mira dai vandali o da chi cerca di eludere i controlli elettronici con telecamere.

**LA RIVALSA FA PAURA** E ancora: il risarcimento ai terzi in caso di incidente con colpa scatta se il guidatore rispetta le regole (come condurre il mezzo da soli e in condizioni non alterate).

Altrimenti, la compagnia può indennizzare il danneggiato, col diritto di rivalsa: ha modo di esigere dal cliente quanto sborsato. Sia per i prezzi RC sia per la rivalsa, si verifica così il guaio dell'evasione dell'obbligo assicurativo. In più, chi non ha la RC potrebbe trasformarsi in pirata della strada: dopo aver causato un incidente, scappa per evitare guai a livello di multe (100 euro e sequestro del mezzo) e di risarcimenti.

**DALLA MOBILITÀ VERDE ALLA REALTÀ GRIGIA** Una situazione davvero preoccupante.

I monopattini, diffusisi inizialmente nel 2019-2020, dovevano essere un test urbano, nel quadro della mobilità green elettrica: si sono trasformati in veicolo di uso quotidiano per una moltitudine di soggetti. L'impressione è che la cosa sia sfuggita di mano alla politica.

Ora che i buoi sono scappati dalla stalla, si cercano correttivi: operazione

## *Assicurazione monopattini, inizio in salita: pochi contratti e prezzi alle stelle*

difficilissima.

Share on: © RIPRODUZIONE

RISERVATA



## ***Da oggi i monopattini elettrici devono avere l'assicurazione: ecco perché quasi nessuno ce l'ha***

L'assicurazione RC sui monopattini elettrici è ora obbligatoria per tutti in Italia. Tutto ciò che dovete sapere su costi, coperture e multe.

Vezio Ceniccola Tech Master del 16 luglio 2026, 15:28 Segui Smartworld su Google Da oggi, giovedì 16 luglio 2026, i monopattini elettrici devono avere un'assicurazione RC, esattamente come auto e motorini. Chi viene fermato senza polizza rischia una multa fino a 400€, e la notizia sembrerebbe chiudere un capitolo aperto da tempo con l'ultima riforma del codice della strada. C'è un problema, però, ed è di quelli grossi: mancano ancora le targhe.

Senza il contrassegno identificativo non si può stipulare nessuna polizza, e i numeri che vi mostriamo tra poco raccontano quanto questa scadenza rischi di restare lettera morta per la stragrande maggioranza dei proprietari di monopattini.

Vuoi ascoltare il riassunto dell'articolo?

Ascolta su Spreaker. Il "targhino" che blocca tutto: senza targa, niente polizza. Il problema è semplice da spiegare e complicatissimo da risolvere.

Per attivare una polizza RC sul monopattino serve prima il contrassegno identificativo, il cosiddetto "targhino": un adesivo con sei cifre da applicare sul parafrangente posteriore o sul piantone anteriore, introdotto già il 17 maggio scorso e collegato al codice fiscale del proprietario (o alla partita IVA, se il mezzo è di un'azienda).

Fin qui, sulla carta, nulla di strano.

Il guaio è la procedura per ottenerlo: la richiesta si fa online tramite il Portale dell'Automobilista, con Spid o carta d'identità elettronica, ma il contrassegno va poi ritirato di persona in un ufficio

della Motorizzazione civile. E qui casca l'asino, perché l'attesa per ottenere un appuntamento è lunghissima, un problema che va avanti da prima ancora che la targa diventasse obbligatoria. I numeri, a questo punto, parlano da soli.

Secondo il ministero dei Trasporti, al 30 giugno risultavano rilasciati 133.135 contrassegni in tutta Italia, a fronte di una platea stimata di circa un milione di monopattini privati. Fate due conti: significa che poco più di un monopattino su dieci è oggi in regola, e tutti gli altri restano fuori da qualsiasi possibilità di assicurarsi, obbligo o meno. Non è però solo colpa della burocrazia della Motorizzazione.

Anche le compagnie assicurative si sono trovate a dover inventare un prodotto praticamente da zero, e i tempi tecnici si sono fatti sentire parecchio.

Il problema più concreto ha riguardato il collegamento tra le banche dati della Motorizzazione e quelle dell'ANIA, l'associazione delle imprese assicuratrici: senza quello scambio di informazioni, nessuna compagnia può verificare che il contrassegno esista davvero e associarlo correttamente alla polizza. Non a caso l'obbligo sarebbe dovuto scattare già il 16 maggio insieme alla targa, ma è stato rinviato proprio per questi intoppi tecnici.

Quanto costa mettersi in regola con l'assicurazione RC. Partiamo dal contrassegno, che è il primo passo obbligato: costa circa 35EUR, tra imposta di bollo, diritti amministrativi e rilascio dell'adesivo. Non è una cifra che spaventa nessuno, ma è solo l'antipasto.

Sulla polizza vera e propria, invece, le stime non sono affatto concordi. Assoutenti parla di un costo compreso tra 35EUR e 55EUR l'anno, una cifra

tutto sommato contenuta.

Il comparatore Facile.it, però, racconta una storia diversa: dalle simulazioni fatte con le compagnie dirette sono emersi prezzi tra 200EUR e 300EUR l'anno, con punte più alte a seconda della città di residenza. Una forbice enorme rispetto alla stima di Assoutenti, e non è un dettaglio da poco per chi deve decidere se mettersi in regola o rischiare la multa.

Il perché di questi prezzi, secondo gli esperti di Facile.it, non sorprende più di tanto: è un mezzo nuovo, e le compagnie non hanno ancora parametri di riferimento solidi su cui basare il calcolo del rischio. Il veicolo concettualmente più simile è il ciclomotore da 50 cc, per il quale i premi RC medi si aggirano intorno ai 500EUR l'anno.

Se il monopattino costerà "solo" 200EUR-300EUR, insomma, va comunque letto come un premio già scontato rispetto al paragone più vicino disponibile oggi. E chi decide di correre il rischio e circolare senza copertura?

La sanzione va da 100EUR a 400EUR, una forbice che lascia parecchio margine discrezionale ma che, messa vicino al costo della polizza stessa, rende il calcolo tutt'altro che scontato per chi usa il monopattino solo saltuariamente.

Cosa copre davvero questa assicurazione. Qui arriva la parte che in pochi hanno letto con attenzione, ed è quella che conta di più se un giorno dovesse servire davvero. La polizza RC copre i danni causati dal conducente a persone e cose, non le lesioni di chi guida il monopattino se è lui il responsabile dell'incidente. In altre parole: se causate voi il sinistro e vi fate

## ***Da oggi i monopattini elettrici devono avere l'assicurazione: ecco perché quasi nessuno ce l'ha***

male, non è la vostra assicurazione a risarcirvi, esattamente come succede con l'RC auto.

I massimali minimi sono fissati a 6,45 milioni di euro per i danni alle persone e 1,3 milioni di euro per quelli alle cose, per ogni singolo scontro.

Le compagnie possono offrire coperture più alte, ma questi sono i minimi di legge, gli stessi già previsti per auto e motocicli, nonostante sia ragionevole pensare che i danni provocati da un monopattino siano mediamente meno gravi. C'è poi la questione della classe di merito, quel meccanismo che fa scendere il premio a chi non causa incidenti e lo fa salire di due classi a chi ne provoca uno. Il problema è che per i monopattini non esiste ancora uno storico su cui basare il calcolo del rischio, e non è chiaro se le compagnie partiranno tutte dalla classe 14 di default o se sarà possibile sfruttare la classe già maturata con altri veicoli.

Il ministero dei Trasporti ha previsto due anni per raccogliere dati su incidenti, luoghi e costi dei risarcimenti, e nello stesso periodo resterà sospeso l'indennizzo diretto: chi subisce un danno senza colpa dovrà rivolgersi direttamente alla compagnia del responsabile, con tempi presumibilmente più lunghi rispetto alla procedura semplificata delle auto. Attenzione anche a un altro dettaglio, perché può costare caro: la compagnia

può chiedere indietro i soldi già versati al danneggiato se il sinistro è avvenuto violando la legge o le condizioni di polizza.

Succede se alla guida c'era un minore di 14 anni, se si trasportavano passeggeri, carichi o animali, se si guidava in stato di ebbrezza o sotto sostanze stupefacenti, oppure circolando in zone vietate come marciapiedi e strade extraurbane. E il casco, anche se la sua obbligatorietà è un discorso a parte, incide comunque sul risarcimento: se lo scontro è causato da un altro veicolo e chi guidava il monopattino si è fatto male senza casco, il risarcimento può essere ridotto in proporzione al mancato uso della protezione.

Infine, se il monopattino responsabile di un incidente non risulta assicurato, chi ha subito il danno non resta a mani vuote: può rivolgersi al Fondo di Garanzia per le vittime della strada, gestito da Consap.

Un fondo che, va detto, viene finanziato dagli automobilisti onesti attraverso una quota inclusa nelle loro stesse polizze. Monopattini in sharing: chi paga se combino un guaio? Se usate un monopattino a noleggio, la buona notizia è che non dovete fare nulla. È l'operatore del servizio a dover stipulare la polizza RC, così come è già suo compito dotare il mezzo di targa.

Come spiega Luigi Licchelli, presidente di Assosharing, è uno dei

vantaggi del noleggio condiviso: targa, assicurazione, manutenzione e aggiornamenti normativi sono già compresi nel servizio, senza che l'utilizzatore debba pensarci. Se durante la corsa provocate un incidente, i danni a terzi (pedoni, altri veicoli, cose) sono coperti dalla polizza dell'operatore, con gli stessi massimali minimi previsti per auto e moto.

Restano però ferme le regole generali sulla responsabilità: in caso di dolo o violazioni gravi, come guidare in stato di ebbrezza, la compagnia può comunque rivalersi su di voi, esattamente come accadrebbe con qualsiasi altro mezzo assicurato. E se siete voi a farvi male?

Vale la stessa logica dei monopattini di proprietà: la RC obbligatoria copre i danni causati agli altri, non quelli che vi procurate da soli se siete responsabili del sinistro. Se invece l'incidente lo causa un altro veicolo, sarà l'assicurazione della controparte a risarcirvi. C'è infine un caso che vale la pena conoscere, perché non è così scontato: se il monopattino in sharing che state usando non risulta assicurato o ha la polizza scaduta, la multa può arrivare comunque anche a voi.

Come chiarisce il comandante Luigi Altamura, la legge punisce chiunque circoli senza copertura assicurativa, sanzione da 100EUR a 400EUR: il gestore resta obbligato in quanto proprietario, ma l'utilizzatore non è automaticamente esonerato.



## Assicurazione monopattini, è caos sui prezzi: polizze introvabili e tariffe fino a 500 euro

Secondo Assoutenti, molti utenti non riescono a trovare preventivi online e in alcuni casi si registrano richieste economiche molto superiori alle attese

Lorenza Roma

L'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici debutta tra dubbi, difficoltà e prezzi in aumento. Dal 16 luglio entra infatti in vigore la nuova normativa che impone ai proprietari di dotarsi di una copertura assicurativa, ma il mercato sembra non essere ancora pronto: secondo Assoutenti, molti utenti non riescono a trovare preventivi online e in alcuni casi si registrano richieste economiche molto superiori alle attese. L'associazione dei consumatori sta monitorando i siti delle compagnie assicurative e le principali piattaforme di comparazione per verificare la disponibilità delle polizze e i costi applicati ai proprietari di monopattini elettrici.

Nelle settimane precedenti all'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, alcune piattaforme specializzate pubblicizzavano offerte per polizze base sui monopattini a partire da circa 35 euro. Secondo Assoutenti, però, queste proposte commerciali sembrano essere scomparse proprio nel momento in cui la copertura è diventata obbligatoria. Attualmente, sia i principali siti di comparazione assicurativa sia i portali delle compagnie non consentirebbero di ottenere facilmente preventivi online né

di confrontare le diverse offerte disponibili sul mercato. Gli utenti interessati a stipulare una polizza vengono spesso indirizzati verso le agenzie fisiche oppure invitati a lasciare i propri dati per essere successivamente ricontattati da un operatore. Una situazione che, secondo l'associazione, rischia di creare confusione tra i consumatori chiamati a rispettare il nuovo obbligo. LEGGI ANCHE: "Monopattini elettrici, scatta l'obbligo di assicurazione Rc: per lo sharing costi fino a cinque volte più alti" A preoccupare maggiormente è il possibile aumento dei costi delle assicurazioni sui monopattini. Il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, ha spiegato che l'associazione sta ricevendo segnalazioni da parte di proprietari che si sono visti proporre tariffe comprese tra 100 e 200 euro per una copertura base, con casi che arriverebbero fino a 500 euro. "Non vorremmo che, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo, ci sia stato un generalizzato rialzo delle tariffe al pubblico", ha dichiarato Melluso, annunciando che l'associazione continuerà a monitorare l'evoluzione del mercato. Assoutenti ha fatto sapere di essere pronta a presentare un esposto all'Antitrust qualora dovessero emergere anomalie o comportamenti che possano danneggiare i consumatori. L'obiettivo è verificare che l'introduzione dell'obbligo assicurativo non si traduca in un incremento ingiustificato delle tariffe o in una riduzione della trasparenza nelle offerte disponibili.



## ***Da oggi i monopattini elettrici devono avere l'assicurazione: ecco perché quasi nessuno ce l'ha***

L'assicurazione RC sui monopattini elettrici è ora obbligatoria per tutti in Italia. Tutto ciò che dovete sapere su costi, coperture e multe. Da oggi, giovedì 16 luglio 2026, i monopattini elettrici devono avere un'assicurazione RC, esattamente come auto e motorini. Chi viene fermato senza polizza rischia una multa fino a 400EUR, e la notizia sembrerebbe chiudere un capitolo aperto da tempo con l'ultima riforma del codice della strada.

C'è un problema, però, ed è di quelli grossi: mancano ancora le targhe. Senza il contrassegno identificativo non si può stipulare nessuna polizza, e i numeri che vi mostriamo tra poco raccontano quanto questa scadenza rischi di restare lettera morta per la stragrande maggioranza dei proprietari di monopattini.

Vuoi ascoltare il riassunto dell'articolo?

Il "targhino" che blocca tutto: senza targa, niente polizza

Il problema è semplice da spiegare e complicatissimo da risolvere. Per attivare una polizza RC sul monopattino serve prima il contrassegno identificativo, il cosiddetto "targhino": un adesivo con sei cifre da applicare sul parafango posteriore o sul piantone anteriore, introdotto già il 17 maggio scorso e collegato al codice fiscale del proprietario (o alla partita IVA, se il mezzo è di un'azienda).

Fin qui, sulla carta, nulla di strano. Il guaio è la procedura per ottenerlo: la richiesta si fa online tramite il Portale dell'Automobilista, con Spid o carta d'identità elettronica, ma il contrassegno va poi ritirato di persona in un ufficio della Motorizzazione civile. E qui casca l'asino, perché l'attesa per ottenere un appuntamento è lunghissima, un

problema che va avanti da prima ancora che la targa diventasse obbligatoria.

I numeri, a questo punto, parlano da soli. Secondo il ministero dei Trasporti, al 30 giugno risultavano rilasciati 133.135 contrassegni in tutta Italia, a fronte di una platea stimata di circa un milione di monopattini privati. Fate due conti: significa che poco più di un monopattino su dieci è oggi in regola, e tutti gli altri restano fuori da qualsiasi possibilità di assicurarsi, obbligo o meno.

Non è però solo colpa della burocrazia della Motorizzazione. Anche le compagnie assicurative si sono trovate a dover inventare un prodotto praticamente da zero, e i tempi tecnici si sono fatti sentire parecchio.

Il problema più concreto ha riguardato il collegamento tra le banche dati della Motorizzazione e quelle dell'ANIA, l'associazione delle imprese assicuratrici: senza quello scambio di informazioni, nessuna compagnia può verificare che il contrassegno esista davvero e associarlo correttamente alla polizza. Non a caso l'obbligo sarebbe dovuto scattare già il 16 maggio insieme alla targa, ma è stato rinviato proprio per questi intoppi tecnici.

Quanto costa mettersi in regola con l'assicurazione RC

Partiamo dal contrassegno, che è il primo passo obbligato: costa circa 35EUR, tra imposta di bollo, diritti amministrativi e rilascio dell'adesivo. Non è una cifra che spaventa nessuno, ma è solo l'antipasto.

Sulla polizza vera e propria, invece, le stime non sono affatto concordi. Assoutenti parla di un costo compreso tra 35EUR e 55EUR l'anno, una cifra

tutto sommato contenuta. Il comparatore Facile.it, però, racconta una storia diversa: dalle simulazioni fatte con le compagnie dirette sono emersi prezzi tra 200EUR e 300EUR l'anno, con punte più alte a seconda della città di residenza. Una forbice enorme rispetto alla stima di Assoutenti, e non è un dettaglio da poco per chi deve decidere se mettersi in regola o rischiare la multa.

Il perché di questi prezzi, secondo gli esperti di Facile.it, non sorprende più di tanto: è un mezzo nuovo, e le compagnie non hanno ancora parametri di riferimento solidi su cui basare il calcolo del rischio. Il veicolo concettualmente più simile è il ciclomotore da 50 cc, per il quale i premi RC medi si aggirano intorno ai 500EUR l'anno. Se il monopattino costerà "solo" 200EUR-300EUR, insomma, va comunque letto come un premio già scontato rispetto al paragone più vicino disponibile oggi.

E chi decide di correre il rischio e circolare senza copertura? La sanzione va da 100EUR a 400EUR, una forbice che lascia parecchio margine discrezionale ma che, messa vicino al costo della polizza stessa, rende il calcolo tutt'altro che scontato per chi usa il monopattino solo saltuariamente.

Cosa copre davvero questa assicurazione

Qui arriva la parte che in pochi hanno letto con attenzione, ed è quella che conta di più se un giorno dovesse servire davvero. La polizza RC copre i danni causati dal conducente a persone e cose, non le lesioni di chi guida il monopattino se è lui il responsabile dell'incidente.

In altre parole: se causate voi il sinistro e vi fate male, non è la vostra

## ***Da oggi i monopattini elettrici devono avere l'assicurazione: ecco perché quasi nessuno ce l'ha***

assicurazione a risarcirvi, esattamente come succede con l'RC auto.

I massimali minimi sono fissati a 6,45 milioni di euro per i danni alle persone e 1,3 milioni di euro per quelli alle cose, per ogni singolo scontro. Le compagnie possono offrire coperture più alte, ma questi sono i minimi di legge, gli stessi già previsti per auto e motocicli, nonostante sia ragionevole pensare che i danni provocati da un monopattino siano mediamente meno gravi.

C'è poi la questione della classe di merito, quel meccanismo che fa scendere il premio a chi non causa incidenti e lo fa salire di due classi a chi ne provoca uno. Il problema è che per i monopattini non esiste ancora uno storico su cui basare il calcolo del rischio, e non è chiaro se le compagnie partiranno tutte dalla classe 14 di default o se sarà possibile sfruttare la classe già maturata con altri veicoli.

Il ministero dei Trasporti ha previsto due anni per raccogliere dati su incidenti, luoghi e costi dei risarcimenti, e nello stesso periodo resterà sospeso l'indennizzo diretto: chi subisce un danno senza colpa dovrà rivolgersi direttamente alla compagnia del responsabile, con tempi presumibilmente più lunghi rispetto alla procedura semplificata delle auto.

Attenzione anche a un altro dettaglio, perché può costare caro: la compagnia può chiedere indietro i soldi già versati

al danneggiato se il sinistro è avvenuto violando la legge o le condizioni di polizza. Succede se alla guida c'era un minore di 14 anni, se si trasportavano passeggeri, carichi o animali, se si guidava in stato di ebbrezza o sotto sostanze stupefacenti, oppure circolando in zone vietate come marciapiedi e strade extraurbane.

E il casco, anche se la sua obbligatorietà è un discorso a parte, incide comunque sul risarcimento: se lo scontro è causato da un altro veicolo e chi guidava il monopattino si è fatto male senza casco, il risarcimento può essere ridotto in proporzione al mancato uso della protezione.

Infine, se il monopattino responsabile di un incidente non risulta assicurato, chi ha subito il danno non resta a mani vuote: può rivolgersi al Fondo di Garanzia per le vittime della strada, gestito da Consap. Un fondo che, va detto, viene finanziato dagli automobilisti onesti attraverso una quota inclusa nelle loro stesse polizze.

Monopattini in sharing: chi paga se combino un guaio

Se usate un monopattino a noleggio, la buona notizia è che non dovete fare nulla. È l'operatore del servizio a dover stipulare la polizza RC, così come è già suo compito dotare il mezzo di targa. Come spiega Luigi Licchelli, presidente di Assosharing, è uno dei vantaggi del noleggio condiviso: targa, assicurazione,

manutenzione e aggiornamenti normativi sono già compresi nel servizio, senza che l'utilizzatore debba pensarci.

Se durante la corsa provocate un incidente, i danni a terzi (pedoni, altri veicoli, cose) sono coperti dalla polizza dell'operatore, con gli stessi massimali minimi previsti per auto e moto. Restano però ferme le regole generali sulla responsabilità: in caso di dolo o violazioni gravi, come guidare in stato di ebbrezza, la compagnia può comunque rivalersi su di voi, esattamente come accadrebbe con qualsiasi altro mezzo assicurato.

E se siete voi a farvi male? Vale la stessa logica dei monopattini di proprietà: la RC obbligatoria copre i danni causati agli altri, non quelli che vi procurate da soli se siete responsabili del sinistro. Se invece l'incidente lo causa un altro veicolo, sarà l'assicurazione della controparte a risarcirvi.

C'è infine un caso che vale la pena conoscere, perché non è così scontato: se il monopattino in sharing che state usando non risulta assicurato o ha la polizza scaduta, la multa può arrivare comunque anche a voi. Come chiarisce il comandante Luigi Altamura, la legge punisce chiunque circoli senza copertura assicurativa, sanzione da 100EUR a 400EUR: il gestore resta obbligato in quanto proprietario, ma l'utilizzatore non è automaticamente esonerato.



## *Skyrocketing Insurance Costs for Electric Scooters Spark Concerns in Italy*

ItalWire Editorial

The recent enforcement of mandatory insurance for electric scooters in Italy has led to confusion among users and service providers. Reports have indicated difficulties in obtaining insurance policies and significant price hikes coinciding with the day the coverage became mandatory. Assoutenti, a consumer rights organization, has highlighted these issues, launching an investigation into the availability and pricing of policies from insurance companies and online comparison platforms, aiming to protect scooter owners.

Assoutenti's investigation reveals that many previously accessible insurance plans are increasingly hard to find. Just weeks ago, basic policies could be procured for approximately EUR35. Today, however, several comparison sites and company pages no longer offer instant quotes or automated comparisons. Users often must visit agencies in person or provide personal information for follow-up inquiries, complicating the purchase process and limiting immediate offer comparisons.

Concerns over inflated rates have been prevalent, with Assoutenti receiving numerous reports of quotes significantly higher than anticipated. Basic policies now show average costs ranging from EUR100 to EUR200, with extreme cases cited reaching EUR500. Gabriele Melluso, President of Assoutenti, noted that these figures are starkly higher than those promoted in preceding weeks, raising questions about the insurance market's adaptation to the new requirement.

In response to these irregularities, Assoutenti will continue monitoring insurance pricing and commercial practices to determine whether these are isolated incidents or widespread market trends. Should unjustified price increases or consumer-detrimental practices persist, the organization intends to file a complaint with the Italian Competition Authority (Antitrust) seeking verification and corrective action.

The insurance obligation significantly alters the cost and

liability landscape for electric scooter owners. Beyond the direct expense of the policy, users must clearly understand included guarantees, deductibles, and exclusions. The scarcity of instant quotes and sharp price disparities hinder competitive practices, making it challenging for consumers to identify cost-effective and suitable options. Therefore, transparency from companies and oversight by regulatory bodies to ensure honest commercial practices are essential, encouraging straightforward and reliable comparison mechanisms.

Economically, the introduction of such a regulatory mandate often leads to an adjustment phase in the insurance market, as companies reassess risks, develop specialized products, and redefine distribution channels. These shifts could temporarily affect pricing and availability. For operators in the sharing sector and scooter retailers, rising insurance costs could impact margins and competitiveness. Meanwhile, investors may see opportunities for targeted insurance products and digital platforms facilitating comparisons.

Over the medium term, the sector should offer simple, standardized solutions that allow users to easily compare coverage and costs. Clear tools and automated online quotes can reduce information asymmetry and bolster consumer trust. Regulatory authorities, by ensuring the proper application of the law, can ensure the requirement does not become a financial barrier or lead to unethical practices harming citizens.

### Key Takeaways

- A new mandatory insurance law for electric scooters in Italy has caused confusion and price increases.
- Assoutenti is monitoring these developments, citing significant price inflations and challenging market conditions.
- Regulatory intervention may be needed to stabilize the insurance market and protect consumer interests.

Source: Finanza Flash -- translated and adapted for an international audience.



## ***Assicurazione Rc per monopattini elettrici, entra in vigore l'obbligo per i conducenti***

Un quadro che secondo le associazioni di categoria si delinea tragico per le compagnie di noleggio dei mezzi, le associazioni mettono in guardia sulla mancanza di tutele per operatori e cittadini privati.

Più informazioni su

Italia. Scatta dal 16 luglio, l'obbligo di dotarsi di un'assicurazione, per i conducenti di monopattini elettrici, per provare ad arginare la mancanza di immatricolazioni, dopo l'entrata in vigore dell'obbligo per legge: al momento solo un mezzo su dieci possiede una targa.

Il conducente del monopattino elettrico ha quindi l'obbligo di stipulare una polizza Responsabilità Civile Auto, della quale dovrà portare sempre con sé il certificato del pagamento alla compagnia di assicurazione con cui è stata stipulata.

Il certificato RC Auto potrà essere portato in forma fisica o digitale, dà mostrare in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine.

Assoutenti ha stimato che l'operazione comporterà una spesa annua per circa 50 milioni di euro che verterà sui proprietari dei mezzi, il costo medio di una polizza minima Rc oscilla tra i 35 e i 55 euro, potendo arrivare fino a costare 150 euro, per le coperture accessorie.

Un quadro che secondo le associazioni di categoria si delinea

tragico per le compagnie di noleggio dei mezzi, che porteranno a un'incremento delle tariffe per utilizzare i monopattini.

L'ammontare totale dei veicoli in sharing stima attorno ai 42.000 veicoli in Italia, solo Roma ne contiene quasi 13.500, seguita da Milano e Torino, con 6.000 e 4.000 rispettivamente.

La polizza obbligatoria per il monopattino, per avere validità, deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, ossia la targa.

In base ai dati forniti dal Mit alla fine di giugno 2026 i contrassegni rilasciati a livello nazionale sono stati 133.135, con la conseguenza che poco più di un monopattino su 10 risulta oggi targato, nonostante le multe previste vadano dai 100 ai 400 euro.

I veicoli poi per ottenere targa e copertura assicurativa devono possedere marcatura Ce, potenza, velocità massima, indicatori di direzione e altro, ma non esiste al momento un libretto che possa testimoniare, circostanza che apre possibilità a contenziosi in caso di sinistri, anche in presenza di regolare assicurazione, evidenzia Assoutenti,

Per Assosharing invece: "Il costo annuo di una polizza per gli operatori è lievitato fino a cinque volte, a parità di massimali. L'incremento riguarda l'intero settore della mobilità condivisa in tutti i suoi verticali, incluse auto, scooter e biciclette. Non un euro di tutela in più per i pedoni: solo un costo in più per le imprese".



## ***Assicurazione obbligatoria per i monopattini. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"***

L'obbligo di copertura assicurativa interessa un milione di proprietari privati. Il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie

16 luglio 2026 13:52 16 luglio 2026 13:52

Da oggi entra in vigore l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, previsto dalla riforma del codice della strada del 2024 e posticipato più volte. Chi non si adegua rischia una multa fino a 400 euro. L'obbligo di copertura assicurativa, che segue il recente obbligo di targa e di casco, interessa un milione di proprietari privati.

Le società di sharing si sono già adeguate, chiaramente Firenze fa storia a sé per la dismissione del servizio dato in gestione dal Comune. Riguardo l'obbligo assicurativo, gli operatori del settore lamentano un aggravio dei costi a causa di "tre obblighi in due mesi, un portale pubblico che non funzionava, assicurazioni che hanno chiesto la proroga perché non erano pronte". E attendono di vedere come si comporteranno i privati.

Intanto però bisogna adeguarsi. La copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli. Ma non sarà sufficiente una generica "polizza rc capofamiglia", avvisa l'associazione dei consumatori Assoutenti.

Per avere validità legale, infatti, la polizza obbligatoria per il monopattino deve riportare il codice del contrassegno identificativo del mezzo, e questo di fatto esclude le generiche polizze famiglia.

Inoltre, almeno per i primi due anni non ci sarà il sistema dell'indennizzo diretto.

Trattandosi di una fattispecie del tutto nuova, una circolare del ministero delle Imprese e del made in Italy (Mimit) del 24 aprile scorso stabilisce due anni di tempo per monitorare

l'andamento dei costi effettivi dei risarcimenti dei sinistri causati dai monopattini, in modo da costruire uno specifico forfait su base nazionale.

Per questo l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) dovrà informare ogni sei mesi il ministero sull'andamento dei sinistri occorsi dopo l'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo.

Nel frattempo, per gli incidenti stradali causati da monopattini sarà applicata la procedura di risarcimento ordinario. Sta di fatto che l'assicurazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro, considerato che il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie, calcola l'associazione dei consumatori Assoutenti. Per chi non si adegua, le multe vanno da 100 a 400 euro, almeno sulla carta.

Critico il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso: "Il vero problema è che nel settore dei monopattini regna ancora il far west.

Vengono imposti nuovi obblighi di legge, ma nelle nostre città ancora non si riesce a far rispettare le regole più basilari del codice della strada, come l'uso del casco o il divieto di circolare in due sui monopattini.

Questo perché i controlli da parte delle forze dell'ordine sono del tutto insufficienti. Invitiamo inoltre il governo alla massima vigilanza, allo scopo di evitare che il nuovo obbligo si presti a speculazioni e soprattutto a discriminazioni territoriali". Come va con l'obbligo della targa. Riguardo all'obbligo di targa sui monopattini, introdotto il 16 maggio, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha fatto sapere che sono più di 133mila i monopattini elettrici già "identificati" in Italia.

Al 30 giugno 2026 sono 133.135 i contrassegni rilasciati a livello nazionale.

Il dato fotografa una "diffusione particolarmente

## ***Assicurazione obbligatoria per i monopattini. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"***

significativa nelle grandi città", sottolinea il ministero.



## ***Assicurazione obbligatoria per i monopattini da oggi. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"***

L'obbligo di copertura assicurativa interessa un milione di proprietari privati. Il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie. Assoutenti: "I controlli delle forze dell'ordine sono del tutto insufficienti"

Redazione Redazione

16 luglio 2026 17:03 16 luglio 2026 17:03

iovedì 16 luglio entra in vigore l'obbligo di assicurazione per i monopattini elettrici, previsto dalla riforma del codice della strada del 2024 e poi posticipato più volte. Chi non si adegua rischia una multa fino a 400 euro. L'obbligo di copertura assicurativa, che segue il recente obbligo di targa e di casco, interessa un milione di proprietari privati.

Le società di sharing si sono già adeguate, non senza critiche.

Gli operatori del settore lamentano un aggravio non irrilevante dei costi a causa di "tre obblighi in due mesi, un portale pubblico che non funzionava, assicurazioni che hanno chiesto la proroga perché non erano pronte". E attendono di vedere come si comporteranno i privati.

Intanto però bisogna adeguarsi. La copertura assicurativa sui monopattini riguarda i danni verso terzi arrecati durante la guida del monopattino, come lesioni a pedoni o ciclisti o danni ad altri veicoli. Ma non sarà sufficiente una generica "polizza rc capofamiglia", avvisa l'associazione dei consumatori Assoutenti.

Per avere validità legale, infatti, la polizza obbligatoria per il monopattino deve riportare il codice del contrassegno

identificativo del mezzo, e questo di fatto esclude le generiche polizze famiglia.

Inoltre, almeno per i primi due anni non ci sarà il sistema dell'indennizzo diretto.

Trattandosi di una fattispecie del tutto nuova, una circolare del ministero delle Imprese e del made in Italy (Mimit) del 24 aprile scorso stabilisce due anni di tempo per monitorare l'andamento dei costi effettivi dei risarcimenti dei sinistri causati dai monopattini, in modo da costruire uno specifico forfait su base nazionale. Per questo l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) dovrà informare ogni sei mesi il ministero sull'andamento dei sinistri occorsi dopo l'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo.

Nel frattempo, per gli incidenti stradali causati da monopattini sarà applicata la procedura di risarcimento ordinario. Sta di fatto che l'assicurazione comporterà una spesa annua da circa 50 milioni di euro, considerato che il costo medio di una polizza base si aggira tra i 35 e i 55 euro, ma può arrivare a 150 euro annui se si aggiungono garanzie accessorie, calcola l'associazione dei consumatori Assoutenti. Per chi non si adegua, le multe vanno da 100 a 400 euro, almeno sulla carta.

Critico il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso: "Il vero problema è che nel settore dei monopattini regna ancora il far west. Vengono imposti nuovi obblighi di legge, ma nelle nostre città ancora non si riesce a far rispettare le regole più basilari del codice della strada, come l'uso del casco o il divieto di circolare in due sui monopattini. Questo perché i controlli da parte delle forze dell'ordine sono del tutto

insufficienti. Invitiamo inoltre il governo alla massima vigilanza, allo scopo di evitare che il nuovo obbligo si presti a speculazioni e soprattutto a discriminazioni territoriali".

Differenze nette a livello locale emergono invece dalle multe sugli autovelox.

I calcoli del Codacons all'entrata in vigore delle nuove norme sull'omologazione degli apparecchi indicano negli ultimi 5 anni incassi per oltre 300 milioni di euro per le grandi città italiane. Agli 86 milioni di Firenze e ai 52 milioni di Milano si contrappongono però i 59mila euro o poco più di Napoli.

Dall'entrata in vigore della nuova normativa sui monopattini elettrici, a Torino "sono stati effettuati dal corpo di polizia locale 103 servizi e sono 998 le sanzioni, di cui 80 per la mancata esposizione del contrassegno, 166 per il mancato utilizzo del casco, 29 per il trasporto di passeggeri e 693 per altre infrazioni, la cui stragrande maggioranza è legata alle soste irregolari".

Sono i dati mostrati in Consiglio comunale dall'assessore alla Sicurezza, Marco Porcedda. Quanto agli incidenti, l'assessore ha riferito che dal 16 maggio al 30 giugno sono stati 59, con 52 feriti e nessun decesso, "mentre per il periodo precedente, dal 14 dicembre 2024, data di entrata in vigore dell'obbligo del casco, al 30 giugno 2026, sono stati 577, con quattro deceduti e 552 feriti". Riguardo all'obbligo di targa sui monopattini, introdotto il 16 maggio, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha fatto sapere che sono più di 133mila i monopattini elettrici già "identificati" in Italia. Al 30 giugno

## ***Assicurazione obbligatoria per i monopattini da oggi. Multe fino a 400 euro, "ma quasi nessuno rispetta le regole"***

2026 sono 133.135 i contrassegni rilasciati a livello nazionale.

Il dato fotografa una "diffusione particolarmente significativa nelle grandi città", sottolinea il ministero.

Milano guida nettamente la classifica con 33.316 contrassegni, pari a circa un

quarto del totale nazionale.

Segue Roma con 27.900.

Insieme, le due principali aree metropolitane concentrano quasi il 46% dei contrassegni già distribuiti in Italia: quasi un monopattino identificato su due.

Alle spalle di Milano e Roma ci sono Bari con 5.747 contrassegni, Torino con 4.709, Palermo con 3.701, Verona con 2.634, Bergamo con 2.628, Bologna con 2.261, Napoli con 2.173 e Brescia con 2.110.

Fonte Today.it

